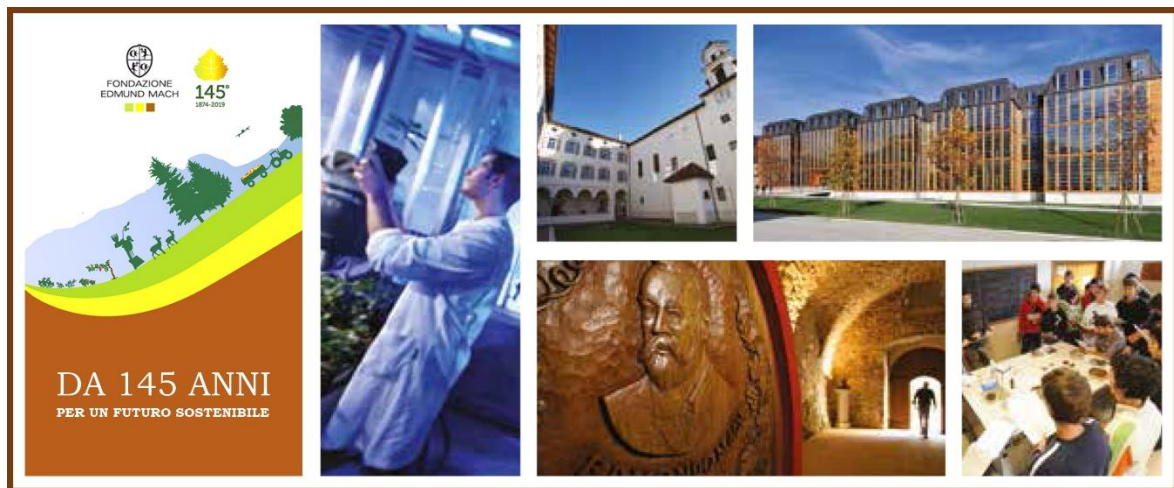


# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



*Consiglio di amministrazione 25 maggio 2020*

# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>BILANCIO AL 31/12/2019.....</b>	<b>18</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019 .....</b>	<b>26</b>
<b>TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA .....</b>	<b>75</b>
<b>TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA.....</b>	<b>76</b>
<b>VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2019 .....</b>	<b>79</b>





## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Edmund Mach (FEM o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2019.

Con l'articolo 23 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni", è stata disposta la proroga dei termini fissati dalla legge provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci, in analogia a quanto disposto dal legislatore statale (art. 107 Dl. 17 marzo 2020, n. 18). Ne consegue che i termini per l'adozione dei rendiconti 2019 degli organismi e degli enti strumentali della Provincia sono differiti al 31 maggio 2020.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari ad Euro 50.964.925; l'anno precedente lo stesso dato era pari ad Euro 48.319.689, registrando quindi un incremento del 5,5 %.

Questo incremento è determinato prevalentemente dall'incremento dei contributi in conto esercizio della Provincia Autonoma di Trento, dalla variazione dei lavori in corso di esecuzione (avanzamento delle commesse) e delle componenti straordinarie (proventi da risarcimento danni).

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dall'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento, che per l'esercizio 2019 ammontano ad Euro 37.409.647, con un incremento di Euro 1.182.508 (+3,3 %) rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del personale è pari ad Euro 32.937.241 rispetto al costo di Euro 32.388.677 del 2018 (+1,7 %, esclusi gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri); tale incremento è dovuto prevalentemente all'incremento del costo del personale a tempo determinato in relazione ad incrementi di attività e progetti nonché al riconoscimento di progressioni e dell'anticipo del rinnovo contrattuale.

I costi totali di produzione ammontano ad Euro 50.655.700, contro i 47.893.001 Euro del 2018 (+ 5,8 %).

Il bilancio 2019 si chiude in pareggio.

L'utilizzo di contributi da Accordo di Programma per nuovi investimenti nell'anno 2019 sono stati pari ad Euro 2.664.505 a fronte di Euro 2.952.070 per l'esercizio precedente (-9,7 %).

Le attività svolte nel 2019 dai centri operativi sono allineate con la mission declinata nei documenti programmatici e riepilogate sinteticamente di seguito.

---

## CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE (CIF)

L'anno 2019 ha visto, nell'ambito del Cif, il mantenimento ed il consolidamento dell'Istruzione Secondaria Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prosecuzione dell'attività dei Dipartimenti di Istruzione Post-Secondaria, di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento e delle altre strutture direttamente dipendenti dalla direzione del Centro, come la Scuola di Formazione Permanente in materie ambientali, forestali e faunistiche, il Convitto e la Biblioteca. Dal 1° novembre 2019 è stato nominato sostituto Dirigente del Centro Istruzione e Formazione il prof. Ivano Artuso, Responsabile del Dipartimento di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento, che ha mantenuto ad interim anche le competenze del suddetto Dipartimento.

I ricavi extra Adp sono risultati pari a 1,8 milioni di euro, con un incremento del 12% rispetto allo scorso esercizio. Il totale dei costi diretti sono risultati pari a 9,3 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente dovuto all'incremento dei costi di personale.

Il trend delle iscrizioni si è mantenuto elevato come negli ultimi anni e conseguentemente, per poter garantire comunque un servizio di alto livello, il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed uno sbocco occupazionale ai diplomati dell'Istituto, si è mantenuto l'accesso alla prima classe mediante una selezione in ingresso secondo le regole definite dal CdA della FEM. Anche nell'a.f. 2018/2019 è stato attivato il IV anno di Formazione Professionale nel sistema duale che ha visto 7 studenti assunti da altrettante aziende agricole con contratto di apprendistato.

Il CIF ha attuato, rivolgendo l'attenzione agli studenti di ciascun percorso, numerose attività integrative e corollarie alla didattica (gemellaggi, attività sportive, uscite didattiche sia in Provincia che fuori, partecipazione di esperti esterni, ricercatori e tecnici della FEM e/o liberi professionisti a lezioni frontali, manifestazioni, progetti interni all'Istituto o anche con il coinvolgimento di enti esterni, partecipazione a gare di carattere nazionale ed internazionale). Le attività integrative sono parte integrante del progetto didattico-educativo complessivo. I costi gestionali di tali attività sono stati in parte sostenuti dalle famiglie degli alunni ed in parte dalla FEM.

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e di realizzare importanti momenti di alternanza scuola/lavoro sono stati attuati stages/tirocini oltre ad attività progettuali collettive che hanno potuto avvantaggiarsi del supporto degli altri centri della FEM e dell'azienda agricola. I tirocini consentono agli alunni di fare esperienze pratico-operative e nello stesso tempo di facilitare le future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Anche nel periodo estivo 2019 sono state proposte alcune esperienze formative quali il tirocinio linguistico pratico per l'approfondimento della lingua tedesca, in Germania, la "*Settimana in malga*" presso Malga Juribello, e presso Malga Zochi ed infine l'esperienza formativa estiva per la gestione dell'orto – serra didattica e spazi verdi del CIF.

In ottemperanza alla normativa vigente i libri di testo, mediante il servizio offerto da una libreria della provincia, vengono forniti agli studenti del biennio IT e IFP in comodato d'uso.

Inoltre in considerazione dell'incremento di studenti con bisogni educativi speciali (DGP 1073 del 29/04/2008), in particolare nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale si è reso necessario

avvalersi del servizio di tre cooperative sociali per attivare specifici interventi volti a favorire la migliore integrazione scolastica possibile degli alunni stessi.

Il CIF mantiene lo status di scuola paritaria, sia per quanto concerne l'Istruzione Tecnica che l'Istruzione e la Formazione Professionale; è inoltre certificato ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e per l'erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore nei settori agrario, agro-ambientale, forestale ed ambientale.

Il CIF ha inoltre attivato una nuova edizione del corso biennale per giovani imprenditori agricoli (Brevetto Professionale per Imprenditori Agricoli – BPIA), approvata con determinazione del Dirigente del CIF n. 1/1 di data 16 giugno 2017 e realizzata grazie alle economie di spesa operate all'interno dell'Accordo di Programma. L'iniziativa del periodo formativo 2018-20 ha coinvolto circa 70 giovani interessati (divisi in due gruppi e selezionati tra i circa 100 iscritti) che completeranno il loro percorso formativo, avviato a fine 2018, entro l'estate 2020.

Il Dipartimento Istruzione Postsecondaria (IPS) nel 2019 ha visto dei cambiamenti sostanziali rispetto a quanto fatto negli ultimi anni. Con la nascita del C3A (Centro Interdipartimentale Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell'Università degli Studi di Trento), con sede presso la FEM, c'è stato un progressivo riassorbimento in seno all'università di alcune delle attività prima gestite direttamente da questo Dipartimento. Inoltre nel 2109 il CdA ha nominato con decorrenza 1° luglio 2019 il nuovo coordinatore di Dipartimento. L'offerta formativa nell'ambito del Dipartimento IPS prevede: Corso postdiploma per il conseguimento del titolo di Enotecnico (nel 2019 si sono diplomati con il titolo di enotecnico n. 24 studenti provenienti sia dal percorso Viticoltura ed enologia dell'Istituto Tecnico ma anche da altri Istituti Agrari del centro-nord Italia); Alta Formazione Tecnico superiore del verde (prosecuzione e conclusione del corso avviato a gennaio 2018 (sesta edizione) ); Alta formazione: Tecnico superiore nel settore agroalimentare, settore delle bevande (prosecuzione e conclusione del primo corso avviato nel gennaio 2018 e attivazione della seconda edizione a gennaio 2019); Corso per accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Agrario, attivato sulla base di una Convenzione stipulata con l'Ordine dei Periti Agrari che prevede che il corso può sostituire i 18 mesi di praticantato (n. 26 studenti hanno concluso il percorso). A questi corsi post diploma si aggiungono l'attività seminariale, i corsi di aggiornamento e formazione nel settore del verde e nel settore vitivinicolo, che sono corsi di formazione, brevi ed a pagamento, rivolti a specialisti del settore specifico, professionisti ma anche a studenti che desiderano perfezionare potenziare la loro formazione.

Nell'ambito della "Scuola di Formazione Permanente nelle materie ambientali, forestali e faunistiche, denominata anche "Accademia Ambiente Foreste e Fauna del Trentino" (AAFF), è stata effettuata una nutrita formazione rivolta a cacciatori e a pescatori, nonché realizzati prodotti editoriali.

Il convitto, quale struttura del CIF al servizio degli studenti, ha proposto agli studenti convittori un'ampia varietà di attività sportive, eventi di tipo ricreativo nonché iniziative a sfondo culturale. Anche nell'a.s. 2018/2019 si è fatto ricorso alla collaborazione di due Cooperative esterne, una per l'attività di supporto al lavoro educativo del personale del convitto e una per il servizio di custodia e sorveglianza notturna.

La Biblioteca nel corso del 2019 ha gestito regolarmente tutte le attività ordinarie (gestione del patrimonio bibliografico, gestione IRIS-OpenPub) oltre a progetti di miglioramento e sviluppo dei servizi.

---

## CENTRO RICERCA E INNOVAZIONE (CRI)

Nel corso del 2019 l'attività del Cri è stata finalizzata alla continua crescita culturale ed economica del territorio, degli attori e delle attività del settore primario nonché della trasformazione dei prodotti agro-alimentari al fine di affrontare le varie sfide poste dal millennio corrente.

I ricavi extra Adp sono risultati pari a 3,8 milioni di euro, con un incremento del 8,5% rispetto allo scorso esercizio. Il totale dei costi diretti sono risultati pari a 15,5 milioni di euro, con un incremento del 7,5% rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente dovuto all'incremento del costo dei servizi (fra cui il finanziamento dei docenti del C3A).

Il Cri contribuisce allo sviluppo della ricerca di base ed applicata nell'ambito delle "traiettorie di ricerca e filiere di trasformazione" - Agrifood, Risorse Naturali e Bioeconomia" e "Biotecnologie e Tecnologie per la Salute e la Sanità" così come individuate nella "Carta di Rovereto sull'Innovazione". Tali traiettorie si coniugano a livello internazionale con il concetto del "*One Health*", e in tale contesto il Cri propone il Trentino come "terra della salute e del benessere".

Questo approccio si adatta alla vocazione turistica del Trentino che vede nelle risorse ambientali e nelle attività di gestione del territorio operate dagli attori delle filiere agro-forestali, zootecniche ed alimentari quali importanti assets per il potenziamento della sua competitività economica in un contesto di rapidi cambiamenti a livello globale.

Per attivarsi in tale direzione, il Cri si è posto quali obiettivi principali: a) la continua innovazione delle conoscenze ed applicazioni nelle filiere su richiamate finalizzate alla sostenibilità dell'utilizzo delle risorse naturali, delle produzioni agroalimentari e relativo consumo in un contesto di cambiamento climatico; b) il mantenimento, tramite sistemi di anticipazione dei rischi collegati, di un elevato standard della stretta relazione tra salute umana, salute animale e salute dell'ecosistema nel loro insieme.

Sono proseguite le attività di implementazione delle iniziative strategiche promosse in collaborazione con la Presidenza e la Direzione Generale con particolare riferimento alle attività di networking e collaborazione a livello locale, nazionale e internazionale.

A livello locale, il CRI ha contribuito attivamente alla redazione del documento di Vision 2019-2028, volto all'identificazione di 13 macro-sfide per il territorio trentino nel prossimo futuro e le soluzioni che possono essere messe in campo per risponderci.

Attiva è stata la partecipazione, anche in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento, ad una serie di iniziative volte a sviluppare la collaborazione e cooperazione tra soggetti operanti nel mondo della ricerca, dell'imprenditoria, della governance territoriale e della cooperazione allo sviluppo (ad esempio EUSALP, tramite il fondo ARPAF - Alpine Region Preparatory Action Fund).

Sono inoltre proseguite le attività bilaterali per accordi di collaborazione e progetti finanziati con il Joint Research Centre della Commissione Europea (JRC-ISPRA) e con l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) in cui FEM è inserita come organizzazione competente (nei settori dell'Agricoltura, Alimentazione, Ambiente e Salute, cd. organizzazione art. 36).

A livello internazionale, continua la partnership con EIT Climate-KIC e alcune infrastrutture di ricerca europee: ELIXIR nel settore della bioinformatica, METROFOOD-RI nel settore agro-food, ICOS-RI nel settore del Climate change; e AnaEE nel settore degli studi ambientali. Nel 2019, FEM ha aderito alla Piattaforma Europea Food 2030 attraverso il progetto FIT4FOOD2030. FEM CRI si è attivata per promuovere l'ingresso del sistema Trentino ricerca e innovazione nelle piattaforme europee Smart Specialization Strategy (S3) macro settore agrifood.

In collaborazione con il Consorzio di Innovazione Frutta (CIF) ed il Consorzio di Innovazione Vite (CIVIT) ed in sinergia con la Direzione Generale e il CTT, CRI ha contribuito alla promozione dell'innovazione varietale di vite e fruttiferi (dal laboratorio al campo) in Trentino con il coinvolgimento delle associazioni dei produttori e del mondo vivaistico. Sono proseguite le attività di collaborazione del CRI finalizzate alla valorizzazione delle varietà di vite e melo prodotte attraverso le tecniche di miglioramento genetico.

Nell'ambito delle attività volte al fundraising, l'attività di networking è stata finalizzata all'aumento della competitività nazionale ed internazionale di FEM ed al supporto ai ricercatori nella presentazione di nuove proposte progettuali nonché alla stipula di nuovi contratti e convenzioni con Aziende e altri Enti terzi. 70 sono state le proposte di progetto complessivamente sottomesse ai finanziatori (H2020, Life+, Interreg Alpine Space; COST Action; EFSA; EUREGIO Science Fund Call III; EIT Climate KIC; EUSALP ARPAF; H2020; 2018 CEF Telecom Call - Public Open Data, COST Action; PRIMA; CARITRO progetti di ricerca svolti da giovani ricercatori post-doc; ricerca e sviluppo economico; Bandi PSR PEI; Bandi PSR-POR di PAT e altre Regioni; Bando PNRA Programma Nazionale di Ricerca in Antartide; bandi JPI-cofound ed ERA; bandi internazionali come ad es. bando USHBC - U.S. Highbush Blueberry Council). 31 di queste sono state indirizzate a bandi finanziati dalla Commissione Europea

In generale, riguardo alla capacità di fundraising, nel corso del triennio 2017-2019 l'autofinanziamento derivante da progetti a carattere competitivo e da contratti del CRI è risultato pari a 15.268.056 Euro (valore complessivo risorse acquisite dai progetti relativi), con un valore medio nel triennio pari a 5.089.352 Euro. Nello specifico, per il 2019, l'autofinanziamento è risultato pari a 5.087.133 Euro (include la quota annuale dell'infrastruttura Fruitomics). Relativamente alla tipologia di progetti a carattere competitivo, nel corso del 2019, sono stati ottenuti 19 progetti finanziati su diverse tipologie di bando sia a livello internazionale, sia nazionale e regionale.

Per quanto concerne la produttività scientifica, nel corso del 2019, si è assistito ad una contrazione della produzione rispetto ai livelli raggiunti nel 2018, con un numero complessivo di pubblicazioni su riviste con fattore d'impatto pari a 154 contro le 178 del 2018; peraltro è da evidenziare come l'IF medio sia passato da 3,8 a 4,3.

FEM ha inoltre co-finanziato con una contribuzione media del 50% 14 borse di studio a copertura del percorso di dottorato di ricerca avviato nell'ambito delle attività del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A) e 37 borse per percorsi di dottorato di ricerca relativi a progetti proposti in collaborazione con università e sponsor italiani e stranieri. Alla copertura del restante 50% hanno



partecipato università italiane (es. Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Università di Padova, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Udine, Università di Bolzano, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi della Tuscia, Università di Pisa, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Messina) e straniere (es. Norway Inland University, Harvard University, Liverpool John Moores, University, University of Zurich, Berkeley University, Oxford University, Stellenbosch University, Reims University, Wageningen University, Ulster University).

FEM international PhD initiative conta 56 studenti di dottorato affiliati alla Fondazione, provenienti da diverse parti del mondo (provenienti da 16 nazioni europee ed extraeuropee (Cina, Cile, Etiopia, Francia, Germania, India, Libano, Turchia, Slovenia, Romania, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Pakistan, Nepal, Sudafrica).

Relativamente alle attività di comunicazione delle attività svolte dal Cri e alla gestione di eventi sono stati organizzati e promossi numerosi meetings scientifici, attività formative, culturali e divulgative. Nel complesso queste iniziative hanno mobilitato circa 2000 partecipanti. Un peso importante è da attribuire alla parte congressuale e formativa in ambito internazionale, con convegni e *summer courses* organizzati nell'arco di tutto l'anno.

---

## CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT)

Il Centro di Trasferimento Tecnologico persegue la sua missione di supporto al sistema agro-forestale e ambientale del Trentino attraverso diverse modalità d'intervento: formazione degli addetti, consulenza tecnica ai produttori e validazione e trasferimento dell'innovazione tecnologica alle diverse filiere produttive. Gli obiettivi che ci si prefigge con queste azioni sono la promozione della sostenibilità economica delle aziende trentine, la mitigazione dell'impatto sull'ambiente naturale e, in ultima istanza, il favorire il benessere e la salute degli agricoltori e della popolazione che vive nelle aree rurali. Parallelamente, il Centro attiva azioni di analisi e monitoraggio degli ecosistemi agrari e forestali al fine di comprendere l'etologia dei principali organismi di interesse agro-forestale e rilevare gli eventuali mutamenti degli equilibri biologici dovuti alle tecniche di coltivazione applicate localmente o, più in generale, a quelli associati ai cambiamenti climatici globali. Ciò consente di avere una informazione diretta ed aggiornata dell'evoluzione in atto e di adeguare conseguentemente, secondo una circolarità virtuosa, le azioni formative e i servizi consulenziali alle mutate situazioni tecnico-ambientali.

I ricavi extra Adp sono risultati pari a 4 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto allo scorso esercizio. Il totale dei costi diretti sono risultati pari a 10,8 milioni di euro, con un incremento del 2,5% rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente dovuto all'incremento dei costi di personale.

L'attività di formazione è indirizzata in primo luogo agli operatori agricoli e alle diverse figure tecniche che operano nel settore agricolo e che necessitano di autorizzazioni specifiche per la vendita o l'uso di prodotti fitosanitari (complessivamente 2063 utenti). A favore degli iscritti al servizio di consulenza tecnica sono stati organizzati inoltre 59 corsi di aggiornamento, per un totale di oltre 800 ore di formazione e 2.100 partecipanti. Fra gli argomenti trattati si cita la presentazione

dell'applicazione MELOLITE, una versione "lite" di fieldOfficeMELO sviluppata appositamente per il singolo agricoltore che può così inserire e condividere i dati dei rilievi eseguiti nei propri appezzamenti. La formazione degli agricoltori è promossa anche attraverso la comunicazione tecnica che nel 2019 ha visto la pubblicazione di 16 numeri del bollettino tecnico Fondazione Mach Notizie e 3 numeri della collana "Approfondimenti monografici del Centro Trasferimento Tecnologico" (Frutticoltura biologica, Buone prassi bovini e caprini da latte, Cimice asiatica), l'organizzazione di 6 convegni tematici, 4 giornate tecniche con la pubblicazione degli atti e 4 eventi "porte aperte" alle aziende sperimentali della Fondazione. A favore dell'apicoltura, in collaborazione con APSS e PAT è stato realizzato un corso per la esperti apistici.

Il servizio di consulenza è offerto a pagamento a favore del settore frutticolo, viticolo, enologico e zootecnico, mentre permane gratuito per l'orticoltura, le erbe officinali, l'olivicoltura e l'apicoltura. Nel 2019 a favore del settore frutti-viticolo sono stati organizzati complessivamente 800 incontri tecnici di campo, sono stati emanati 813 avvisi tecnici, sono stati pubblicati 38 Bollettini difesa integrata di base, sono state inviate 283.381 e-mail su diversi argomenti, 591 sms che hanno raggiunto 130.723 utenti. I messaggi tecnici si sono basati su un'attenta osservazione dell'evoluzione dei fenomeni in campo che si è concretizzata in 224 frutteti controllati per l'analisi fogliare e 115 per la dinamica di accrescimento dei frutticini (totale di 2.936 punti di rilievo). L'evoluzione delle popolazioni di insetti è stata verificata su 1.431 punti di rilievo in pianta o trappole. L'andamento delle infezioni di ticchiolatura è stato monitorato attraverso il controllo del volo delle ascospore mediante 3 captaspore (Cles, San Michele per un controllo puntuale/tempestivo e Spagolle per un controllo sperimentale), e il controllo diretto di 12 frutteti testimone non trattati. L'efficacia delle strategie consigliate è stato valutato in 740 frutteti monitorati alla fine della primavera e 220 nel periodo estivo-autunnale. La cinetica di maturazione delle mele, al fine di stabilire la finestra di raccolta, è stata seguita raccogliendo e analizzando circa 1.700 campioni di mele dal campo, mentre la consulenza nella fase di frigoconservazione ha previsto l'analisi di oltre 600 campioni di controllo di processo e qualitativi e il punteggio di circa 1200 celle frigorifere. Tutte queste osservazioni sono state raccolte e archiviate attraverso una applicazione per smart-phone sviluppata dal personale FEM, il che ha consentito di condividere tutte le informazioni geo-localizzate e in tempo reale fra tutti i consulenti. L'attività di consulenza è completata dall'attività di vigilanza, gestione e controllo del disciplinare di produzione integrata e l'attività di auditing su richiesta e/o in collaborazione principalmente con le organizzazioni e le associazioni dei produttori di frutta al fine di poter conseguire la certificazione GLOBALGAP.

Nell'ambito zootecnico si sono attivati interventi (circa 700 contatti) sia indirizzati a singole aziende, sia nei confronti di enti e organizzazioni (Consorzio Trentingrana Concast s.c.a., Federazione provinciale allevatori, Azienda provinciale per i servizi sanitari, Provincia Autonoma di Trento). Fra gli argomenti di cui ci si è occupati si ricorda la gestione delle infestanti nei prati con l'obiettivo di migliorarli sia dal punto di vista qualitativo sia da quello estetico, il piano mastite al fine di promuovere la qualità igienico-sanitaria del latte e di sanità della mammella, le produzioni lattiero-casearie in alpeggio (5 maghe), la consulenza per le aziende oviceprine (28 aziende) al fine di ottimizzare l'efficienza riproduttiva del gregge e per effettuare interventi di fecondazione artificiale (123 interventi di F.A e 2.150 ecografie), l'alimentazione animale, le costruzioni zootecniche, la contabilità aziendale (progetto DESMALF) e la gestione dei reflui. A questo proposito, nel corso del

2019, in collaborazione con l' Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente si è attivato uno specifico programma per promuovere l'adozione di azioni specifiche per la tutela della qualità dei corsi d'acqua da inquinamento da reflui zootecnici e per la produzione di letame di qualità da impiegare come fertilizzante nella frutticoltura.

La consulenza ha anche interessato settori marginali quali per esempio la produzione biologica di cereali per la panificazione, supportando la programmazione delle semine, consigliando la scelta varietale, la determinazione del giusto momento di trebbiatura tramite l'analisi dell'umidità e il relativo periodo di essiccazione e la qualità del prodotto quantificando le micotossine in circa 50 campioni di cereali.

Nell'ambito più generale dei servizi erogati dal Centro, il laboratorio di analisi chimica ha confermato l'accreditamento secondo la norma UNIEN17025 con Accredia, confermando l'autorizzazione MiPAF alla certificazione dei prodotti enologici in esportazione, e operato con il riconoscimento di Laboratorio Altamente Qualificato MIUR (D.M. 593 art.14, del 2000) e di Laboratorio per l'Autocontrollo HACCP (DdD PAT 119/2009). Nello specifico, ha condotto attività di certificazione analitica di prodotti alimentari (enologici, in particolare) ai fini del riconoscimento di marchi di indicazione dell'origine (DOP/DOC; CCIAA...) o di tutela.

Relativamente alla validazione e trasferimento dell'innovazione tecnologica ricordiamo innanzitutto le attività indirizzate al rinnovo varietale e dei sistemi di allevamento del frutteto. Notevole la mole di dati raccolti al fine di redigere delle schede agronomiche per le nuove varietà di melo Minneiska SweeTango®, Kizuri Morgana®, Lumaga Galant®, Gradisca, CIV 323 Isaaq®, Fengapi Tessa®, R 201 Kissabel®, UEB 6581. Si sono confermati i dati interessanti relativamente alle performance di nuovi portinnesti allo studio da alcuni anni, mentre sono state avviate sperimentazioni del nuovo portinnesto Geneva 213 per le nuove varietà Opal e Gradisca. Per quanto riguarda le forme di allevamento, il Guyot si è adattato molto bene alla potatura corta, alla potatura Lorette e alla potatura post-raccolta e in molte prove le produzioni sono state abbondanti, con rese maggiori 100 ton/ha nelle pareti alte. Il frutteto sperimentale interamente pedonabile con interfilari di appena 2 metri ha raggiunto il pieno sviluppo e prodotto oltre 80 ton/ha, mentre nel semi-pedonabile si sono superate le 100 ton/ha.

L'innovazione varietale in viticoltura si potrà avvalere di sette nuovi cloni di Müller Thurgau riconosciuti con la sigla ISMA in GU (n°132, 07.06.2019) e dei dati conclusivi del progetto VEVIR (PEI) relativo alle performance produttive e qualitative di diverse varietà tolleranti alle principali malattie. Il progetto ha coinvolto l'intera filiera vitienologica, dalla raccolta dei dati in campo fino alla fase di trasformazione in cantina e distilleria e, ancora, alle analisi sensoriali e chimiche di base e dei precursori aromatici. I risultati acquisiti sono incoraggianti, anche se non mancano alcune criticità di natura compositivo-legale che riguardano in particolare la presenza nei vitigni rossi di antocianine diglucosidi.

Lo studio della nutrizione e delle risposte fisiologiche su vite e melo, legato allo studio della carta dei suoli, ha dato risposte relative alla nutrizione ben distinte tra melo e vite: sul primo la risposta qualitativa è direttamente proporzionale agli input apportati, mentre su vite è la matrice del terreno e la sua dotazione in elementi minerali di partenza ad essere fondamentale.

Per ottimizzare la gestione dell'irrigazione sono allo studio diversi sensori, data logger e sistemi di trasmissione a basso costo (IoT) per la misura dell'andamento dello stato idrico di un terreno irrigato, ma anche nuova sensoristica sperimentale (Tree Talker) che consente il monitoraggio diretto della fisiologia della pianta. Queste informazioni serviranno a perfezionare il sistema di supporto alle decisioni per l'irrigazione sviluppato dal gruppo di lavoro (irr4web) incorporando un modello fisico di diffusione dell'acqua nel suolo e per migliorare la stima dei coefficienti colturali utilizzati per calcolare il deficit idrico e, conseguentemente, il consiglio irriguo. Le nostre competenze nel campo dell'irrigazione sono state messe a disposizione di progetti di cooperazione internazionale (L.P. 10/1988 art. 2 comma 2, lettera b bis) ai quali partecipiamo con partner consulenti e di progetti di innovazione tecnologica promossi da aziende private e finanziati dalla L.P. 6/99.

Nell'ambito delle tecnologie innovative che sono in corso di validazione da parte del Centro, merita di essere citata l'attività di calibrazione dello strumento "Particle Analyzer PA-300" con ascospore e conidi di *Venturia inaequalis*. L'obiettivo è addivenire al riconoscimento e conta automatica in tempo reale delle ascospore presenti in aria dopo una pioggia sporulante, il che consentirebbe di fare un significativo passo in avanti nella definizione della strategia di controllo tempestivo di questa importante fitopatia.

La mitigazione dell'impatto sull'ambiente naturale delle nostre produzioni agricole è stata perseguita indagando sulle possibili alternative ai mezzi di produzione ritenuti più problematici. In quest'ambito non poteva mancare la ricerca di alternative al glifosate, che pur presenti necessitano, o della combinazione di due molecole, il che determina maggiori costi, o della combinazione con lavorazioni meccaniche e erbicidi "bio" quali l'acido pelargonico. Un altro approccio per salvaguardare l'ambiente dall'inquinamento da fitofarmaci oggetto di studio da parte del Centro ha riguardato l'ottimizzazione dei sistemi di distribuzione (trattamento da punto fisso con erogatori Vibronet e Stripnet), la validazione di dispositivi per miscelazione in tempo reale e il trattamento delle acque contaminate da agrofarmaci provenienti dal lavaggio degli atomizzatori attraverso diverse tecnologie disponibili sul mercato. Da quando la *Drosophila suzukii* è arrivata nei nostri areali, l'impiego di insetticidi nella produzione di piccoli frutti e ciliegio è cresciuta drammaticamente. Data l'estrema polifagia e la grande capacità di dispersione del fitofago, l'unica valida alternativa al massiccio impiego di insetticidi sarebbe rappresentato dal controllo biologico. In questo senso sono state attivate esperienze per valutare l'efficacia dell'installazione di campo di "augmentoria" al fine di favorire la biodiversità di parassitoidi di *D.suzukii* e sono stati eseguiti rilasci precoci e ripetuti del parassitoide pupale *T. drosophilae*. A questo proposito si è collaborato con Italfly alla messa a punto di un sistema di rilascio di *T.drosophilae* da drone. Si è osservato un incremento del 130% di individui di *T.drosophilae* rinvenuti dopo il lancio nell'area trattata rispetto al controllo; la tecnica è quindi molto promettente per le applicazioni su vasta scala necessarie nella lotta biologica ad insetti molto polifagi e mobili come *D.suzukii*. Sono state infine campionate popolazioni di parassitoidi larvali in alcune postazioni sul territorio, allo scopo di allevarle e verificarne in laboratorio le performances vs. *D.suzukii*.

Lo studio del comportamento e della biologia degli organismi utili e dannosi ai sistemi agro-forestali è di basilare importanza per mettere a punto delle efficaci strategie di difesa contro nuove e vecchie avversità biotiche. Nel 2019 il programma di attività ha visto la realizzazione di diversi studi in campo e semi-campo di biologia, epidemiologia, eziologia di patogeni emergenti e/o di recente introduzione

o recrudescenza che colonizzano il melo (*Diplocarpon mali/Marssonina coronaria*, macchie fogliari; *Rosellinia necatrix*, marciumi radicali; *Venturia asperata*), il ciliegio (*Calosphaeria pulchella*, cancri e malattie del legno; *Rosellinia necatrix*), la vite (black rot, antracnosi, *Rosellinia necatrix*), il mirtillo (*Botryosphaeriaceae*, cancri e disseccamento delle branche), il castagno (*Gnomoniopsis* sp., marciume del frutto) e l'actinidia (*Rosellinia necatrix*), la fragola (*Anthonomus rubi*, cascola dei frutticini). Rispetto a quest'ultimo si è provveduto alla ricostruzione della dinamica di volo e danno su fiori e frutti, all'allevamento e ricostruzione della biologia, all'individuazione dei siti di svernamento e ad indagini sulla efficacia di trappole cromotropiche in fragoletti fortemente infestati.

L'intensificazione degli scambi commerciali e della mobilità delle persone su scala planetaria, unitamente all'effetto dei cambiamenti climatici, ha incrementato significativamente il rischio di importazione di nuove specie aliene invasive per il cui controllo ci troviamo impreparati soprattutto se reagiamo con ritardo e senza le dovute conoscenze biologiche. Indispensabile è quindi condurre delle azioni di sorveglianza e monitoraggio fitosanitario degli organismi di quarantena e degli organismi potenzialmente nocivi. Per conto del servizio fitosanitario nazionale, nel 2019 è continuato il progetto "Pest Survey" che prevede il monitoraggio 24 specie di organismi nocivi di interesse agroforestale.

In diversi impianti di ciliegio dolce, a fronte di manifestazioni sintomatiche anomale, sono stati individuati e segnalati al Servizio Fitosanitario provinciale due nuovi virus: Cherry Leaf Roll Virus (CLRv) e Cherry necrotic rusty mottle Virus (CNRMV), agenti rispettivamente dell'accartocciamento e della maculatura rugginosa e necrotica del ciliegio.

In ambito più strettamente forestale, merita di essere citata l'organizzazione e al coordinamento tecnico-scientifico del monitoraggio scoltidi resosi necessario a seguito degli schianti causati da Vaia. Il personale forestale è stato preventivamente formato e seguito nelle operazioni sul campo. Delle 221 trappole montate, circa la metà sono state controllate direttamente per tutta la stagione; i dati di tutte le trappole sono stati raccolti, elaborati e restituiti attraverso un'app, predisposta *ad hoc*, per la visualizzazione in tempo reale delle catture. Grazie anche alla partecipazione a un gruppo di lavoro che coinvolge le Regioni del nord-est, sono state testate anche strategie innovative di controllo (trappole Trinet; metodo push&pull) e raccolti dati armonizzati sulla densità delle popolazioni locali di bostrico da usare a scopo previsionale attraverso la modellizzazione.

In ambito lacustre, l'attività di monitoraggio delle specie aliene si è concentrata sull'aggiornamento della distribuzione dei bivalvi alieni del lago di Garda e sulla pubblicazione dei risultati del monitoraggio del gambero americano in due laghi della provincia.

Infine, l'attività di monitoraggio è stata condotta anche con l'ausilio delle api. In questo caso l'obiettivo era quello di verificare la diffusione di residui di fitofarmaci in diversi ambienti agricoli e non. Il biomonitoraggio è stato realizzato in 12 località in Trentino, 1 in Veneto e 1 in Alto Adige, in ambienti viticoli, melicoli, naturali e urbani, de ha evidenziato alcune criticità relative alla presenza di residui di fitosanitari nel miele primaverile, soprattutto nelle aree melicole; nel polline si è osservata la presenza anche di agrofarmaci non permessi dai programmi di produzione integrata della Provincia Autonoma di Trento.

---

## AZIENDA AGRICOLA

L'esercizio finanziario 2019 per l'azienda agricola si è concluso con un saldo positivo, al netto degli oneri indiretti relativi all'utilizzo delle strutture fisiche, di 246 mila Euro, confermando l'andamento positivo del risultato operativo in atto ormai da 4 anni.

Il valore complessivo è incrementato del 7% rispetto all'esercizio precedente (da 2371 mila euro del 2018 a 2.537 mila euro del 2019).

Il fatturato derivato dalla vendita dei prodotti imbottigliati ha evidenziato un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti (+ 5%), attestandosi a circa 1,79 milioni di Euro.

La produzione frutticola è risultata leggermente inferiore alle aspettative e si è assestata sui 10.100 quintali. Il ridimensionamento dei ricavi è dovuto alla riduzione del prezzo medio che si stima di ottenere in sede di liquidazione e ai danni causati da gelo e grandine, che trovano riscontro nel rimborso dalla polizza multirischi (78.000 Euro per grandine a Spagolle, gelo a Denno e Maiano).

Anche la produzione viticola è risultata inferiore alle previsioni: dalla vendemmia si sono ottenuti 4.000 quintali di uva, di cui 2.900 trasformati nella cantina aziendale. La diminuzione del raccolto è stata causata da gelate primaverili (Maso Togn) e marciumi per eccesso di pioggia (Vigalzano e San Michele) ed è stata parzialmente rimborsata dalla polizza assicurativa per un totale di 12.000 Euro. Dal punto di vista qualitativo l'annata nel suo complesso è risultata buona.

La crescita delle superfici vitate messe a disposizione della ricerca a scapito dei vigneti produttivi di fondo valle si è tradotta in una consistente riduzione dei quantitativi di uve conferite alle cantine sociali, che nel corso del 2019 sono risultati pari a 1100 quintali, dando luogo a un ricavo presunto di circa 80.000 Euro.

L'andamento climatico dell'annata 2019 non ha creato particolari problemi dal punto di vista agricolo, fatti salvi alcuni danni causati su melo da gelate tardive e da grandine, sulla vite da eccesso di pioggia e bagnatura a fine agosto. Gran parte dei danni riscontrati sono comunque stati risarciti dalla polizza multirischi sui frutti pendenti. I risultati colturali si sono pertanto rivelati soddisfacenti, seppure con rese quantitative non sempre conformi alle aspettative.

Dal punto di vista commerciale vanno segnalate le crescenti difficoltà sul mercato delle mele: la liquidazione media del raccolto 2018 non ha superato i 23 cent/kg, determinando sopravvenienze passive per 66.000 Euro. Anche la stima delle presunzioni di incasso per il raccolto 2019 è stata fatta prudenzialmente (28 cent/kg) per un totale di 302.000. Per quanto riguarda la vendita dei prodotti della cantina, l'esercizio 2019 è risultato positivo. Il numero di bottiglie vendute (291.000), l'ammontare complessivo del fatturato (più 1,7 milioni) e il lieve aumento del prezzo medio di vendita confermano una tendenza al rialzo che dura ormai da un decennio.

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto ed il consumo di materie prime (748.000 Euro) risulta inferiore rispetto al pianificato ed è da mettere in relazione all'estensione delle superfici coltivate, alle rese ottenute in campagna e al numero di bottiglie prodotte. Le principali voci di costo sono riferite a materiali per la coltivazione (fitosanitari, concimi, etc. per 220.000 Euro); gasolio agricolo e materiali per l'officina (58.000 Euro); prodotti enologici e materiali per la vinificazione (65.000 Euro); materiali per l'imbottigliamento (bottiglie, tappi, cartoni, etc. per 230.000 Euro).

Il valore delle uve e della frutta conferite e trasformate nella cantina aziendale nell'esercizio di riferimento (2900 quintali) ammonta a circa 430.000 Euro, che nel bilancio non si configura come un vero e proprio costo, ma come un trasferimento interno tra le due unità Coltivazione e Cantina.

Gli importi più consistenti dei servizi sono riferiti ai costi di vendita dei vini (25.000 Euro per spedizioni, 43.000 Euro per provvigioni), all'assicurazione (78.000 Euro polizza multirischi frutti pendenti, polizza RC prodotti), agli interventi di riparazione e di manutenzione di macchine ed impianti (40.000 Euro). Sono comprese anche le spese per trasferte (20.000 Euro) la cui incidenza viene monitorata e controllata mensilmente e le spese per il servizio mensa (71.000 Euro).

Nei costi per godimento beni di terzi figurano in particolare 50.000 Euro per affitti passivi (terreni dalla Fondazione De Bellat a Spagolle e Telve; terreni dalla 5 Comuni sca a Maso Parti; terreni dal Comune di Denno).

I costi per il personale rappresentano l'elemento di maggiore incidenza sul bilancio aziendale e il loro andamento viene monitorato con verifiche periodiche mirate al rispetto della pianificazione e al controllo del lavoro straordinario. Nell'esercizio di riferimento il numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato è risultato pari a 37,5 FTE, diminuendo di un'unità rispetto al 2018 per effetto del trasferimento di un operaio ad altro centro FEM. Si ricorda comunque che la pianta organica approvata dal CdA con delibera n.48/2017 ammonta a 40 FTE. Il numero totale di dipendenti si è assestato su 92 FTE ed è aumentato di tre unità rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento sia della superficie coltivata (Spagolle e Denno), sia della manodopera stagionale richiesta da CRI, CTT e ripartizione PCA.

Una parte consistente di risorse umane, per la precisione 35,7 FTE (7,3 fissi e 28,4 stagionali), non opera direttamente in azienda, ma viene assegnata ad altri centri FEM per svolgere pratiche agricole a supporto della ricerca. Il loro costo ammonta a circa 1.120.000 Euro e rappresenta una specifica voce nel bilancio aziendale che trova adeguata copertura nell'ambito del trasferimento dagli altri centri FEM.

Gli investimenti realizzati dall'azienda agricola nel corso del 2019 hanno riguardato essenzialmente l'adeguamento e rinnovo del parco macchine e delle attrezzature per un totale di 370.000 Euro nonché la realizzazione del programma investimenti su beni immobili a disposizione per un totale di 242.000 Euro, riferiti al rinnovo di 4,5 ettari di impianti frutti-viticoli (152.000 Euro), alla realizzazione di 3 ettari di nuovi impianti (vigneti Spagolle e futteto Denno per un totale di 90.000 Euro).

---

## **ANALISI DEI RISCHI**

Relativamente alle informazioni richieste dall'art.2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni flussi finanziari, cambio e contratti derivati non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

In merito all'emergenza Covid 19 non si rinvergono necessità di integrazione specifica dei valori di bilancio, tenuto conto del fondo rischi ed oneri accantonato.

In merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivano dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa riconosce annualmente sull'Accordo di Programma nei propri capitoli di bilancio. Per far fronte a tale problematica la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della Provincia al fine di ottimizzare le risorse.

---

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La gestione sviluppatasi in questi primi mesi fa ritenere che i risultati saranno sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, pur tenuto conto della contrazione delle attività stimate con riferimento alla gestione dell'emergenza Covid 19, correlata peraltro ad una contrazione anche dei costi complessivi previsti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

*F.to*





**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

**BILANCIO AL 31/12/2019**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2	240
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.646	9.896
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	143.750	55.576
7) Altre	0	544
	<b>147.398</b>	<b>66.256</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	455	728
2) Impianti e macchinario	4.547.414	1.666.445
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.089	4.410
4) Altri beni	8.116	59.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.739	13.839
	<b>4.584.813</b>	<b>1.745.213</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	32.520	30.020
	<b>32.520</b>	<b>30.020</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.764.731</b>	<b>1.841.489</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	190.953	199.850
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.197.359	1.103.436
3) Lavori in corso su ordinazione	4.807.992	3.929.312
4) Prodotti finiti e merci	325.630	420.587
5) Acconti	537.002	58.004
	<b>7.058.936</b>	<b>5.711.189</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.367.493	4.126.040
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>4.367.493</b>	<b>4.126.040</b>

FEM | BILANCIO AL 31/12/2019

4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	9.784.063	16.895.199
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>9.784.063</u>	<u>16.895.199</u>
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	196.912	155.334
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>196.912</u>	<u>155.334</u>
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.012.169	1.385.359
- oltre 12 mesi	467.623	494.599
	<u>2.479.792</u>	<u>1.879.958</u>
	<b>16.828.260</b>	<b>23.056.531</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	13.029.945	8.026.307
3) Denaro e valori in cassa	9.093	6.493
	<u>13.039.038</u>	<u>8.032.800</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>36.926.234</b>	<b>36.800.520</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	1.859.733	1.501.862
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.859.733</b>	<b>1.501.862</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>43.550.698</b>	<b>40.143.871</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	120.000	120.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Fondo di gestione	2.601.384	2.601.384
	<u>2.721.384</u>	<u>2.721.384</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	(452.242)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>	<b>2.269.142</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) Altri	2.728.356	2.159.887
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.728.356</b>	<b>2.159.887</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	<b>252.765</b>	<b>270.383</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51	51
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>51</u>	<u>51</u>
6) Acconti ricevuti		
- entro 12 mesi	3.067	2.932
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>3.067</u>	<u>2.932</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.847.853	4.966.170
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>7.847.853</u>	<u>4.966.170</u>
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	5.733.768	8.106.637
- oltre 12 mesi	4.588.406	4.402.989
	<u>10.322.174</u>	<u>12.509.626</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	809.686	646.866
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>809.686</u>	<u>646.866</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.692.573	1.720.814
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.692.573</u>	<u>1.720.814</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	9.324.799	8.708.877
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>9.324.799</u>	<u>8.708.877</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>30.000.203</b>	<b>28.555.336</b>

FEM | BILANCIO AL 31/12/2019

<b>E) Ratei e risconti</b>		
- disaggio sui prestiti	0	0
- vari	8.300.232	6.889.123
<b><i>Totale ratei e risconti</i></b>	<b>8.300.232</b>	<b>6.889.123</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>43.550.698</b>	<b>40.143.871</b>

FEM | BILANCIO AL 31/12/2019

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.342.487	9.810.120
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.034)	383
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	878.680	30.547
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	132.968	74.534
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.837.594	970.396
- contributi in conto esercizio	39.615.567	37.156.375
- utilizzo contributi in conto impianti	158.663	277.334
	<u>41.611.824</u>	<u>38.404.105</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>50.964.925</b>	<b>48.319.689</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.657.657	2.449.788
7) Per servizi	10.937.910	9.663.950
8) Per godimento di beni di terzi	2.411.202	2.375.794
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	18.878.815	18.302.176
b) Oneri sociali	5.248.745	4.997.408
c) Trattamento di fine rapporto	1.400.360	1.372.264
e) Altri costi	7.409.321	7.716.829
	<u>32.937.241</u>	<u>32.388.677</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.033	8.948
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.460	361.803
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<u>361.493</u>	<u>370.751</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.897	(14.499)
12) Accantonamento per rischi ed oneri	851.565	235.873
14) Oneri diversi di gestione	489.735	422.667
	<u>50.655.700</u>	<u>47.893.001</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>50.655.700</b>	<b>47.893.001</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>309.225</b>	<b>426.688</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	4.438	3.326
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	9.028	6.221
	<u>13.466</u>	<u>9.547</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	33.540	5.721
	<u>33.540</u>	<u>5.721</u>
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	(2.813)	1.535
	<u>(2.813)</u>	<u>1.535</u>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(22.887)</b>	<b>5.361</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni

19) Svalutazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

0 28.578

0 28.578

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****0 (28.578)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****286.338 403.471**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

286.338 303.028

b) Imposte differite

0 0

c) Imposte anticipate

0 100.443

286.338 403.471

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****0 0**

Rendiconto Finanziario metodo indiretto	31/12/2019	31/12/2018
<b>Descrizione</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	286.338	403.471
Interessi passivi (interessi attivi)	24.512	(500)
(Dividendi)	(4.438)	(3.326)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	<b>(1.050)</b>	<b>(3.202)</b>
di cui immobilizzazioni materiali	(1.050)	(3.202)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>305.362</b>	<b>396.443</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.202.688	611.949
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361.493	370.751
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	28.578
Utilizzo contributi per investimenti	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.664.505	2.952.070
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.228.686</i>	<i>3.963.348</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.534.048</b>	<b>4.359.791</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.347.747)	(34.990)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(241.453)	298.742
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.881.683	920.489
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(357.871)	(1.070.840)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.411.109	(1.855.016)
Decremento/(incremento) dei crediti verso PAT	7.111.136	6.397.629
Incremento/(decremento) dei debiti verso PAT	(2.372.869)	(4.040.952)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	336.219	468.435
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.420.207</i>	<i>278.437</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.954.255</b>	<b>4.638.228</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(24.512)	500
(Imposte sul reddito pagate)	(327.916)	(421.669)
Dividendi incassati	4.438	3.326
(Utilizzo dei fondi)	(651.837)	(1.872.428)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(999.827)</i>	<i>(2.290.271)</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>10.954.428</b>	<b>2.347.957</b>



**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.402.342)	(1.587.457)
Disinvestimenti	1.050	3.202
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(544.398)	(333.817)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.500)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(5.948.190)</b>	<b>(1.918.072)</b>
--	--------------------	--------------------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
---	----------	----------

**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)**

<b>5.006.238</b>	<b>429.885</b>
------------------	----------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.026.307	7.598.964
Danaro e valori in cassa	6.493	3.951
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>8.032.800</b>	<b>7.602.915</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.029.945	8.026.307
Danaro e valori in cassa	9.093	6.493
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>13.039.038</b>	<b>8.032.800</b>

**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

### NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione Edmund Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 1° gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono state definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 1° gennaio 2008 la Fondazione Mach è subentrata nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente stati soppressi.

#### **Attività svolte**

La Fondazione Edmund Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

In data 15 febbraio 2019, con deliberazione del Cda n. 5, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma "stralcio" per l'anno 2019 tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach, con deliberazione del Cda n.7, è stato adottato il documento preliminare "Analisi di contesto, criticità e soluzioni - Visione 2019/2028 della FEM" e del relativo percorso di elaborazione". Sempre nella seduta del 15 febbraio sono stati approvati l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT) e la modifica del regolamento B.8 "Regolamento trasferte per il personale della Fondazione Edmund Mach" di cui all'Allegato B del ROF, con abrogazione del regolamento B.9. inerente i rimborsi spese dei componenti degli organi di governo e contestuale rinvio alla disciplina indicata dal socio fondatore.

In data 21 maggio 2019, con deliberazioni del Cda n.26 è stato approvato il contratto aziendale di prossimità da applicare al personale a tempo determinato.

In data 6 settembre 2019, con deliberazione del Cda n. 43, è stata individuata la figura del nuovo Direttore Generale della Fondazione.

In data 8 novembre 2019, con deliberazione del Cda n. 59, si è dato corso alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e alla riduzione del numero di componenti dell'OdV.

In data 20 dicembre 2019, con deliberazioni del Cda n. 64, sono stati approvati i documenti programmatici 2020-2022.

In data 20 dicembre 2019, con deliberazione del Cda n. 72, è stato approvato il "Contratto aziendale stralcio sulle progressioni orizzontali per il personale delle Fondazioni di cui alla legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14."

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione principio di rilevazione dei crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato si è proceduto all'applicazione a partire dalla data del 1° gennaio 2016, facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015.

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva differenza da arrotondamento all’unità di Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

#### ***Immobilizzazioni***

##### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- fabbricati: 5%
- costruzioni leggere: 12%

- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5%
- attrezzature: 25%
- attrezzature scientifiche: 33%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

#### Finanziarie

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

Sono pertanto iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

Il valore delle partecipazioni di cui è dubbia la ricollocazione sul mercato è stato prudenzialmente accantonato in apposito fondo di svalutazione.

### ***Rimanenze magazzino***

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

I lavori in corso su ordinazione (progetti e convenzioni di ricerca con finanziamento esterno non conclusi alla chiusura dell'esercizio) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### ***Crediti***

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal

principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, in analogia a quanto rilevato a partire dal 2012, si è proceduto a iscrivere il credito corrispondente all'assegnazione complessiva per Accordo di Programma disposta.

### ***Ratei e risconti***

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Fondi per rischi e oneri***

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

### ***Fondo TFR***

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

### ***Debiti***

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### ***Riconoscimento ricavi e dei costi***

I contributi derivanti da Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento sono iscritti per la quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, rimandando il residuo agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconto.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### ***Imposte sul reddito***

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRAP è calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,68% per la parte riferita alle attività istituzionali ed effettuando le opportune riprese fiscali per la parte riferita alle attività commerciali, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività

commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 12%.

### ***Criteri di conversione dei valori espressi in valuta***

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

### ***Impegni, garanzie e passività potenziali***

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata o, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il beneficium divisionis, l'ammontare indicato è riferito alla sola quota garantita dalla Fondazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>147.398</b>	<b>66.256</b>	<b>81.142</b>

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Diritti Brevetti Industriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo storico	2.426.118	26.234	55.576	6.145.308	8.653.236
Contributi utilizzati	(1.817.852)	(1.234)	0	(5.380.587)	(7.199.673)
Cessioni	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(608.026)	(15.104)	0	(764.177)	(1.387.307)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>240</b>	<b>9.896</b>	<b>55.576</b>	<b>544</b>	<b>66.256</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Acquisizioni	182.914	0	142.889	218.594	544.397
Giroconti per completamento lavori in corso	0	0	0	54.715	54.715
Contributi utilizzati	(182.914)	0	0	(273.309)	(456.223)
Cessioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(238)	(6.250)	0	(544)	(7.032)
Giroconti da lavori in corso	0	0	(54.715)	0	(54.715)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(238)</b>	<b>(6.250)</b>	<b>88.174</b>	<b>(544)</b>	<b>81.142</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.609.032	26.234	143.750	6.418.617	9.197.633
Contributi utilizzati	(2.000.766)	(1.234)	0	(5.653.896)	(7.655.896)
Ammortamenti	(608.264)	(21.354)	0	(764.721)	(1.394.339)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2</b>	<b>3.646</b>	<b>143.750</b>	<b>0</b>	<b>147.398</b>

**Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 456.223; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

**Diritti Brevetti Industriali**

I principali acquisti dell'anno sono stati il software Envi, per analisi delle immagini (per Euro 16.299), GeneMarker, un software per l'analisi del genotipo (per Euro 12.119), ArDB, uno strumento di gestione di database e di una piattaforma di analisi che consente ai laboratori di costruire, mantenere e gestire un archivio centralizzato dei loro risultati analitici (per Euro 11.931) ed attività evolutive del sistema gestionale SAP/R3 (per Euro 97.873).

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Durante l'esercizio non sono state registrate attività in questa categoria.

**Immobilizzazioni in corso**

Il valore al 31/12/2019 delle immobilizzazioni in corso comprende, tra le altre, le attività di manutenzione straordinaria, intese quali migliorie sui beni di terzi (beni a disposizione della Fondazione per contratto di locazione o comodato), non ancora concluse alla chiusura dell'esercizio. Rientrano in questa categoria i lavori in corso per la riqualificazione dell'edificio sede della Fondazione De Bellat (per Euro 115.658).

**Altre**

In questa voce sono incluse le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione e i miglioramenti fondiari. Le principali opere completate nel corso dell'anno 2019 sono gli interventi di manutenzione del Palazzo della Ricerca e della Conoscenza (per Euro 59.769), la sostituzione dell'allacciamento dell'acquedotto a Vigalzano (per Euro 27.072), la sostituzione dei ventilconvettori in un appartamento del convitto (per Euro 14.495) e l'installazione di due strutture per il rilevamento dei dati nell'ambito dei progetti Go – Pei e AnaEE (per euro 26.361).

***Immobilizzazioni materiali***

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
4.584.813	1.745.213	2.839.600

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo storico	4.606.543	24.330.986	6.735.418	9.013.632	13.839	44.700.418
Contributi utilizzati	(3.928.623)	(16.168.986)	(3.420.461)	(5.988.425)	0	(29.506.495)
Cessioni	0	(1.225.564)	(7.377)	(173.765)	0	(1.406.706)
Utilizzo fondo ammortamento	0	738.145	7.377	137.721	0	883.243
Ammortamenti esercizi precedenti	(677.192)	(6.008.136)	(3.310.547)	(2.929.372)	0	(12.925.247)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>728</b>	<b>1.666.445</b>	<b>4.410</b>	<b>59.791</b>	<b>13.839</b>	<b>1.745.213</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Acquisizioni	15.541	4.110.162	269.763	994.232	12.644	5.402.342
Giroconti per completamento lavori in corso	0	744	0	0	0	744
Contributi utilizzati	(15.541)	(928.746)	(269.763)	(994.232)	0	(2.208.282)
Cessioni nell'esercizio	0	(258.042)	(87.738)	(58.053)	0	(403.833)
Utilizzo fondo ammortamento	0	258.042	87.738	58.053	0	403.833
Ammortamento dell'esercizio	(273)	(301.191)	(1.321)	(51.675)	0	(354.460)
Giroconti da lavori in corso	0	0	0	0	(744)	(744)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(273)</b>	<b>2.880.969</b>	<b>(1.321)</b>	<b>(51.675)</b>	<b>11.900</b>	<b>2.839.600</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.622.084	26.958.286	6.910.066	9.776.046	25.739	48.292.221
Contributi utilizzati	(3.944.164)	(17.097.732)	(3.690.224)	(6.982.657)	0	(31.714.777)
Ammortamenti	(677.465)	(5.313.140)	(3.216.753)	(2.785.273)	0	(11.992.631)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>455</b>	<b>4.547.414</b>	<b>3.089</b>	<b>8.116</b>	<b>25.739</b>	<b>4.584.813</b>

**Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Fondazione ha utilizzato contributi in conto capitale per Euro 2.208.282; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo diretto, a riduzione quindi del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Si evidenzia che per gli investimenti realizzati nell'ambito del progetto FRUITOMICS non si è provveduto nell'esercizio all'iscrizione del contributo in quanto il progetto prevede presentazione di rendicontazione, ancorché non valutativa ma meramente formale, che avverrà entro il mese di agosto 2020, salvo proroghe. Ad avvenuta rendicontazione sarà iscritto il contributo riconosciuto e rideterminata la quota di ammortamento iscritta nel 2019.

### **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti in questa categoria gli interventi di completamento della serra di miglioramento genetico per piccoli frutti presso Casalino, frazione di Pergine Valsugana, (per Euro 7.139) e l'acquisto di due container da parte dell'Azienda Agricola (per Euro 7.130).

### **Impianti e macchinari**

In questa categoria, i principali acquisti dell'esercizio da parte del Centro Ricerca e Innovazione, sono stati effettuati nell'ambito del progetto FRUITOMICS (per Euro 3.159.047) con la realizzazione di una struttura informatica (per Euro 311.954) a supporto di diversi strumenti, uno spettrometro NMR 1H A 600 Mhz Bruker (per Euro 862.530), uno spettrometro di massa Waters Synapt (per Euro 548.878), uno spettrometro NMR 1H A 400 Mhz Bruker (per Euro 445.309), un gascromatografo 6500+ QTRAP (per Euro 433.079), uno spettrometro di massa QTRAP 6500+ (per Euro 338.184) e un gascromatografo Intuvo Serie 9900 (per Euro 219.112). Il Centro Trasferimento Tecnologico ha acquistato un lettore multifunzione modulare Varioskan Lux (per Euro 26.767), un misuratore da banco Aqualab AW Serie 4TE (per Euro 14.835), un detector elettrochimico ECD-3000 RS (per Euro 13.263); è stato inoltre realizzato un traliccio per misurazioni meteorologiche (per Euro 23.113) e potenziato le stazioni meteo (per Euro 21.109). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha migliorato la rete interna della Fondazione, sia la parte via cavo (per Euro 21.536) sia la parte wireless (per Euro 7.338). L'Ufficio Tecnico e Manutenzione ha completato il sistema di telelettura dei dati sui consumi energetici (per Euro 8.328) e installato un impianto per aria compressa (per Euro 14.927). Il Centro Istruzione e Formazione ha terminato e attivato l'impianto di vinificazione a fini didattici (per Euro 86.023). L'Azienda Agricola ha acquistato serbatoi in acciaio inox (per Euro 12.950).

Per quanto riguarda gli impianti fruttivi-viticoli l'Azienda Agricola, seguendo il programma degli investimenti, ha completato il rinnovamento di alcuni vigneti e frutteti (per Euro 241.500) nelle zone Giaroni, Spagolle, Denno, Maso Togn, Piovi, Navicello e Maso Parti.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Gli acquisti di questa categoria sono stati realizzati dal Centro Ricerca e Innovazione che ha rinnovato le attrezzature dei laboratori, (per Euro 154.671), dal Centro Trasferimento Tecnologico (per Euro 34.687), dal Centro Istruzione e Formazione (per Euro 22.864) e dalla Direzione Generale

e dalle Ripartizioni (per Euro 12.032). L'Azienda Agricola ha sostituito circa un quarto delle barriques, per normale turnover delle botti esauste (per Euro 33.768).

### Altri beni

Nella categoria Altri Beni sono compresi gli acquisti di mobili e arredi (per Euro 249.974), tra questi la maggior parte sono destinati al rifacimento del bar interno e macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche, destinate principalmente al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione al personale della Fondazione (per Euro 180.296). Inoltre, per rinnovo del parco auto, nell'anno 2019 la Fondazione ha acquistato ventuno nuovi veicoli (per Euro 334.145), tra cui un'auto ibrida Renault Zoe. L'Azienda Agricola ha acquistato un autocarro Iveco Stralis (per Euro 114.795) e nuove macchine agricole (per Euro 115.022).

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Al termine dell'esercizio è risultata ancora in corso la predisposizione di un nuovo impianto a biomassa (per Euro 13.611). L'Azienda Agricola non ha attività in corso alla chiusura dell'esercizio avendo ultimato la realizzazione di tutti gli impianti fruttu-viticoli.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
32.520	30.020	2.500

### Partecipazioni in altre imprese

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Valore a bilancio 31/12/2018	Variazione	Valore a bilancio 31/12/2019	Fondo svalutazione
CSQA Certificazioni Srl	25.020	0	25.020	0
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	5.000	0	5.000	0
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	9.678	0	9.678	(9.678)
Consorzio Innovazione Vite Scarl	3.000	0	3.000	(3.000)
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	5.000	0	5.000	(5.000)
Fondazione Hub Innovazione Trentino	10.000	2.500	12.500	(10.000)
Formambiente Scarl in liquidazione	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>57.698</b>	<b>2.500</b>	<b>60.198</b>	<b>(27.678)</b>

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio (al lordo del fondo sval.)
CSQA Certificazioni Srl	Thiene (VI)	02603680246	115.000	522.062	25.020	1%	25.020
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto (TN)	01990440222	232.000	112.638	5.000	2,49%	5.000
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	San Michele all'Adige (TN)	02084930227	30.000	307.752	9.678	32,26%	9.678
Consorzio Innovazione Vite Scarl	Trento (TN)	02266220223	10.000	(2.328)	3.000	30%	3.000
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	Lavis (TN)	02333030225	10.000	1.373	5.000	50%	5.000
Fondazione Hub Innovazione Trentino	Trento (TN)	02392830226	50.000	0	12.500	25%	12.500
Formambiente Scarl in liquidazione	Roma	06500781007	36.005	(11.356)	900	2,5%	0
<b>Totale</b>							<b>60.198</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Il valore della partecipazione nella società Formambiente Scarl è stato totalmente svalutato nell'esercizio precedente in quanto posta in liquidazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore"; per le partecipazioni in consorzi, tuttavia, si è prudenzialmente provveduto alla costituzione di un fondo svalutazione, in considerazione della dubbia possibilità di ricollocazione sul mercato delle quote.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

In data 19.02.2019 la partecipata Hub Innovazione Trentino ha ottenuto riconoscimento come fondazione con determinazione n. 14 del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento ed aumentato il fondo di dotazione ad Euro 50.000. La trasformazione eterogenea da società cooperativa a fondazione di partecipazione era stata deliberata con assemblea straordinaria il 15.10.2018.



Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>7.058.936</b>	<b>5.711.189</b>	<b>1.347.747</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Materie prime cantina	149.209	166.385	(17.176)
Materie prime laboratorio	10.493	8.316	2.177
Materiali di consumo	51.251	45.149	6.102
Fondo svalutazione magazzino	(20.000)	(20.000)	0
<b>Totale materie prime</b>	<b>190.953</b>	<b>199.850</b>	<b>(8.897)</b>
Semilavorati cantina	1.197.359	1.103.436	93.923
Lavori in corso su progetti	4.807.992	3.929.312	878.680
Prodotti finiti cantina	325.630	420.587	(94.957)
Anticipi a fornitori	537.002	58.004	478.998
<b>Totale</b>	<b>7.058.936</b>	<b>5.711.189</b>	<b>1.347.747</b>

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2019:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>20.000</b>
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	0
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>20.000</b>

Non sussistono alla data del 31/12/2019 immobilizzazioni materiali che, in quanto destinate alla vendita, siano da iscrivere tra le rimanenze.

### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
16.828.260	23.056.531	(6.228.271)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	4.126.040	241.453	4.367.493	4.367.493	0	0
Verso PAT	16.895.199	(7.111.136)	9.784.063	9.784.063	0	0
Verso l'Erario	155.334	41.578	196.912	196.912	0	0
Per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Verso altri	1.385.359	626.810	2.012.169	2.012.169	0	0
Altri crediti oltre 12 mesi	494.599	(26.976)	467.623	0	467.623	467.623
<b>Totale</b>	<b>23.056.531</b>	<b>(6.228.271)</b>	<b>16.828.260</b>	<b>16.360.637</b>	<b>467.623</b>	<b>467.623</b>

Come indicato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, le politiche contabili adottate dalla Fondazione sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti antecedenti il 1° gennaio 2016.

I crediti entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo; i crediti oltre i 12 mesi sono valutati al costo ammortizzato attualizzato se sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

### Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Clienti Italia	3.534.160	3.354.288	179.872
Clienti UE	284.522	193.052	91.470
Clienti extra-UE	89.654	89.041	613
Cambiali attive	0	0	0
Crediti per conferimento frutta a cooperative	270.438	355.290	(84.852)
Crediti per conferimento uva a cooperative	79.572	108.254	(28.682)
Crediti verso cooperative per autofinanziamento	71.928	65.316	6.612
Crediti diversi	293.376	175.038	118.338
Crediti per fatture da emettere	51.761	95.701	(43.940)
Fondo svalutazione crediti	(307.918)	(309.940)	2.022
<b>Totale</b>	<b>4.367.493</b>	<b>4.126.040</b>	<b>241.453</b>

**Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Per funzionamento	7.976.939	14.919.496	(6.942.557)
Per progetti e commerciali	949.105	688.715	260.390
Per investimenti	633.000	1.176.000	(543.000)
Per progetti con Agenzie	225.019	110.988	114.031
<b>Totale</b>	<b>9.784.063</b>	<b>16.895.199</b>	<b>(7.111.136)</b>

Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2017	0	419.532	(419.532)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2018	0	78.402	(78.402)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2019	37.329	0	37.329
Attività di ricerca 2014	100.000	100.000	0
Attività di ricerca 2017	100.000	591.000	(491.000)
Attività di ricerca 2018	446.079	13.408.625	(12.962.546)
Attività di ricerca 2019	6.606.749	0	6.606.749
Alta formazione nel settore del verde	400.000	212.410	187.590
Finanziamento HIT	286.782	109.527	177.255
<b>Totale</b>	<b>7.976.939</b>	<b>14.919.496</b>	<b>(6.942.557)</b>

L'importo dei crediti per funzionamento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, come già indicato nei criteri di formazione del bilancio, è stato iscritto per l'ammontare dell'intera assegnazione per Accordo di Programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2019 ed anni precedenti.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

- a) Euro 37.329 è un credito residuo dell'accordo di programma 2019 per attività di istruzione;
- b) Euro 100.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2019 per le attività correnti di ricerca del 2014;
- c) Euro 100.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2019 per le attività correnti di ricerca del 2017;
- d) Euro 446.079 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2019 per le attività correnti di ricerca del 2018;
- e) Euro 6.606.749 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2019 per le attività correnti di ricerca del 2019;
- f) Euro 400.000 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata negli anni dal 2018 e 2019 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde e Alta

Formazione nel settore della produzione, trasformazione e valorizzazione della filiera Agri-food (comparto bevande); gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.

- g) Euro 286.782 si riferiscono al finanziamento specifico a sostegno delle attività della Fondazione HUB Innovazione Trentino, di cui la Fondazione è socio.

#### Crediti verso PAT per progetti e commerciali

Sono iscritti crediti per Euro 949.105 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Sono inoltre compresi in questa voce gli eventuali crediti aventi natura commerciale per vendite di prodotti e servizi alla Provincia Autonoma di Trento.

#### Crediti verso PAT per investimenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2018 – istruzione, assist. tecnica e servizi	0	309.000	(309.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2019 – istruzione, assist. tecnica e servizi	120.000	0	120.000
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – ricerca	300.000	300.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2018 – ricerca	0	567.000	(567.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2019 – ricerca	213.000	0	213.000
<b>Totale</b>	<b>633.000</b>	<b>1.176.000</b>	<b>(543.000)</b>

Analogamente a quanto visto per i crediti per il funzionamento, anche per gli investimenti è stato iscritto il totale delle assegnazioni per accordo di programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2019 ed anni precedenti.

#### Crediti verso PAT per progetti con Agenzie

Sono iscritti crediti per Euro 225.019 nei confronti di Agenzie della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati, già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

#### **Crediti verso altri entro 12 mesi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Depositi Cauzionali	18.403	14.680	3.723
Note di credito da ricevere	8.381	16.217	(7.836)
Crediti verso dipendenti	28.548	26.869	1.679
Anticipi a partner per progetti e convenzioni	1.956.837	1.327.593	629.244
<b>Totale</b>	<b>2.012.169</b>	<b>1.385.359</b>	<b>626.810</b>

**Crediti verso altri oltre 12 mesi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso consorzi	467.623	494.599	(26.976)
<b>Totale</b>	<b>467.623</b>	<b>494.599</b>	<b>(26.976)</b>

In questa voce sono iscritti i crediti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Tali finanziamenti hanno prevalente finalità di sostegno nell'avvio delle attività produttive e commerciali dei consorzi, fino al raggiungimento della loro autonomia finanziaria.

I crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sono stati iscritti al costo ammortizzato attualizzato; trattandosi di crediti infruttiferi, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso medio per il finanziamento della gestione caratteristica (scoperto di conto corrente).

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	3.969.847	9.784.063		196.912	721.299	14.672.121
Austria	182.148				256.056	438.204
Regno Unito	1.983				428.703	430.686
Paesi Bassi	41.575				293.828	335.403
Germania	9.803				311.604	321.407
Belgio	21.411				293.828	315.239
Francia	5.127				138.005	143.132
Stati Uniti d'America	59.468					59.468
Svizzera	15.676				23.038	38.714
Spagna	26.209					26.209
Slovenia	11.041				13.431	24.472
Nuova Zelanda	9.720					9.720
Grecia	6.372					6.372
Cina	3.000					3.000
San Marino	1.790					1.790
Ungheria	1.334					1.334
Polonia	575					575
Cipro	384					384
Lussemburgo	30					30

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
<b>Totale</b>	<b>4.367.493</b>	<b>9.784.063</b>	<b>196.912</b>	<b>0</b>	<b>2.479.792</b>	<b>16.828.260</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>309.940</b>	<b>0</b>	<b>309.940</b>
Utilizzo	(2.022)	0	(2.022)
Accantonamento	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>307.918</b>	<b>0</b>	<b>307.918</b>

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti per i quali l'azione di recupero non ha dato esito positivo.

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei crediti espressi in moneta estera.

### *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>13.039.038</b>	<b>8.032.800</b>	<b>5.006.238</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	13.012.674	8.020.981	4.991.693
Conto postale	14.857	4.105	10.752
Carte di Credito prepagate	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	9.093	6.493	2.600
Altre disponibilità	2.414	1.221	1.193
<b>Totale</b>	<b>13.039.038</b>	<b>8.032.800</b>	<b>5.006.238</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancario e postale, i fondi per piccola cassa e le disponibilità sul conto virtuale Paypal.

Sul conto corrente è concesso fino al 31/12/2019 un affidamento di Euro 19.372.482 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e Unicredit Banca Spa e garantito da fideiussione della Provincia stessa.

A partire dal 01/01/2020 l'importo dell'affidamento è di Euro 19.714.791, concesso fino al 31/12/2020.

Le condizioni economiche per esito della gara per il servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Unicredit e Cassa

Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est a partire dal 1° gennaio 2015 sono le seguenti:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, aumentato del 2,625%, con capitalizzazione annuale;
- commissioni di cui all'art. 117 bis del Testo Unico Bancario: sono escluse tutte le commissioni di massimo scoperto.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari si veda il rendiconto finanziario che è parte integrante del presente documento.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>1.859.733</b>	<b>1.501.862</b>	<b>357.871</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.501.862	1.501.862
Variazione nell'esercizio	0	357.871	357.871
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.859.733</b>	<b>1.859.733</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi	Importo
Costi per corsi universitari, bench fees e borse di studio	1.472.831
Assicurazioni	238.339
Canoni Software	36.338
Trasferimenti Ad Enti E Soggetti Partne	20.000
Altre Manutenzioni	19.293
Servizi Tecnici E Scientifici	16.397
Telefonia	16.175

Risconti attivi	Importo
Contributi INAIL Studenti	12.100
Manutenzione Attrezzature	10.984
Materiale Consumo Sistema Informatico	8.134
Manutenzione Hardware	6.369
Affitti Passivi	2.048
Altri di ammontare non apprezzabile	725
<b>Totale</b>	<b>1.859.733</b>



## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>2.269.142</b>	<b>2.269.142</b>	<b>0</b>

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	120.000							120.000
Varie altre riserve	2.601.384							2.601.384
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.601.384</b>							<b>2.601.384</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)							(452.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	0							0
Perdita ripianata nell'esercizio	0							0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di gestione	2.601.384
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
<b>Totale</b>	<b>2.601.384</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	120.000	Costituzione	B	120.000	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Varie altre riserve	2.601.384			2.601.384	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.601.384</b>			<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	Perdite anni 2007, 2008 e 2009	A, B	(452.242)	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0				0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.142</b>			<b>2.269.142</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>2.269.142</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>0</b>		

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di gestione	2.601.384	Costituzione		2.601.384	0	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0				0	0
<b>Totale</b>	<b>2.601.384</b>			<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrotond. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2018)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.143</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						0
Altre variazioni:						0
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2018)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						0
Altre variazioni:						0
- costit. f.do di gestione						0
- variaz. f.do di dotaz.						0
Risultato d'esercizio precedente						0
<b>Alla chiusura dell'esercizio (31/12/2019)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>0</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.142</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>2.728.356</b>	<b>2.159.887</b>	<b>568.469</b>

Descrizione	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	2.159.887
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	855.565
Utilizzo nell'esercizio	(332.417)
Altre variazioni	45.321
<i>Totale variazioni</i>	<i>568.469</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.728.356</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi ed adeguamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 2.728.356, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Fondo rinnovi e arretrati	Fondo rischi e contenziosi	Fondo art. 5bis D.lgs 286/1998 immigrazione	Totale Altri fondi
Valore di inizio esercizio	477.899	1.681.988	0	2.159.887
Variazioni nell'esercizio:				
Accantonamento nell'esercizio	141.877	709.688	4.000	855.565
Utilizzo nell'esercizio	(277.077)	(55.340)	0	(332.417)
Altre variazioni	45.321	0	0	45.321
<i>Totale variazioni</i>	<i>(89.879)</i>	<i>654.348</i>	<i>0</i>	<i>568.469</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>388.020</b>	<b>2.336.336</b>	<b>4.000</b>	<b>2.728.356</b>

Il Fondo rinnovi e arretrati è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati al personale.

In particolare sono stati accantonati gli importi relativi a straordinari ed indennità al personale relativi agli ultimi mesi del 2019, nonché gli importi degli adeguamenti contrattuali del personale ricercatore e docente e altre componenti contrattuali maturate ma non ancora liquidate.

Gli utilizzi si riferiscono alle quote accantonate negli esercizi precedenti, liquidate nel corso del 2019.

Il Fondo rischi e contenziosi è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi già in corso o che hanno elevata probabilità di attivarsi. L'accantonamento del 2019 si riferisce in particolare ad un risarcimento straordinario, ottenuto a seguito di transazione correlata alla causa in corso relativa alla gestione dell'impianto di teleriscaldamento, che sarà svincolato a seguito del ritiro definitivo della controparte del ricorso in Cassazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato costituito il fondo ai sensi dell'art 5 bis del D.Lgs 286/1998 Testo Unico sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero extra UE; la norma prevede obbligo per il datore di lavoro di accantonare fondi pari a Euro 2.000 (senza ulteriori oneri) per la copertura delle spese di viaggio di rientro di ciascun lavoratore proveniente da Paesi extra UE.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<b>252.765</b>	<b>270.383</b>	<b>(17.618)</b>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	270.383
Variazioni nell'esercizio:	

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	301.802
Utilizzo nell'esercizio	(319.420)
Altre variazioni	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>17.618</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>252.765</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Sono inoltre ricompresi in questa voce il valore del TFR su accantonamenti maturati ma non liquidati al personale, quali il rateo della 14<sup>a</sup> mensilità ed i premi di produttività accantonati nell'anno.

---

## DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>30.000.203</b>	<b>28.555.336</b>	<b>1.444.867</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	51	0	51	51	0	0
Acconti ricevuti da clienti	2.932	135	3.067	3.067	0	0
Debiti verso fornitori	4.966.170	2.881.683	7.847.853	7.847.853	0	0
Debiti verso PAT	12.509.626	(2.187.452)	10.322.174	5.733.768	4.588.406	4.588.406
Debiti tributari	646.866	162.820	809.686	809.686	0	0
Debiti vs istituti previdenziali	1.720.814	(28.241)	1.692.573	1.692.573	0	0
Altri debiti	8.708.877	615.922	9.324.799	9.324.799	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.555.336</b>	<b>1.444.867</b>	<b>30.000.203</b>	<b>25.411.797</b>	<b>4.588.406</b>	<b>4.588.406</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 51, si riferisce al saldo del conto corrente di appoggio per incassi con MAV, negativo alla data di chiusura per effetto dell'addebito di commissioni e bolli di fine periodo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

### Debiti verso fornitori

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti essendo irrilevanti gli effetti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Fornitori Italia	3.642.445	2.515.060	1.127.385
Fornitori percipienti	332.916	128.517	204.399
Fornitori esteri	139.346	32.816	106.530
Fatture da ricevere magazzino	7.914	6.241	1.673
Fatture da ricevere materiale di consumo	153.170	148.486	4.684
Fatture da ricevere servizi	3.572.062	2.135.050	1.437.012
<b>Totale</b>	<b>7.847.853</b>	<b>4.966.170</b>	<b>2.881.683</b>

### Debiti verso Provincia Autonoma di Trento

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Per personale messo a disposizione	591.219	537.925	53.294
Per indennità premio di fine servizio	4.588.406	4.402.989	185.417
Acconti su progetti e convenzioni	232.170	237.433	(5.263)
Per interventi in conto capitale	963.471	1.520.143	(556.672)
Per interventi in conto capitale da residui	3.946.908	5.811.136	(1.864.228)
Altri debiti verso PAT	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.322.174</b>	<b>12.509.626</b>	<b>(2.187.452)</b>

#### Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 591.219 e si riferiscono a quanto dovuto per premi di produttività del personale della PAT messo a disposizione e l'INAIL.

#### Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 4.588.406 è stato iscritto a seguito di stima con riferimento alla quota dell'Indennità Premio di Fine Servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al proprio personale messo a disposizione della Fondazione, nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota di tale indennità.

La scadenza di tale debito è superiore a 5 anni.

#### Acconti su progetti e convenzioni

Sono acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 232.170.

#### Debiti per interventi in conto capitale e in conto capitale da residui

Si riferiscono alla quota di contributi in conto investimenti, assegnati tramite accordi di programma dalla Provincia Autonoma di Trento, non utilizzati alla data del 31/12/2019, complessivamente pari ad Euro 4.910.379, di cui Euro 114.841 per anticipazioni ricevute sul progetto FRUITOMICS.

Gli interventi saranno realizzati come da documento programmatico.

Per il dettaglio di tali residui per annualità e canale di finanziamento si veda apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### **Debiti tributari**

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 13.508, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 269.622. La voce comprende inoltre le ritenute sui redditi erogati al personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi, nonché il saldo della liquidazione mensile dell'iva, al netto degli acconti già versati nel corso del 2019 ed eventuali altri

crediti d'imposta compensabili.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte e l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2019 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	439.161	433.112	6.049
Verso personale per ore flessibilità	675.455	657.721	17.734
Verso personale per mensilità aggiuntive	413.588	418.403	(4.815)
Verso personale per retribuzioni	159.992	149.711	10.281
Verso personale per trasferte	113.341	133.926	(20.585)
Depositi cauzionali	184.019	200.367	(16.348)
Debito per premio produttività	897.090	866.600	30.490
Anticipi per progetti e convenzioni	6.096.432	5.363.295	733.137
Debiti vs Partner per rendicontazioni	0	1.821	(1.821)
Altri debiti	345.721	483.921	(138.200)
<b>Totale</b>	<b>9.324.799</b>	<b>8.708.877</b>	<b>615.922</b>

Il Debito per premio produttività dipendenti, iscritto per un importo pari ad Euro 897.090, è stato individuato con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione, effettuando specifiche stime per il premio di risultato e di partecipazione; non sono compresi i contributi previdenziali a carico dell'ente, riclassificati nei debiti verso istituti di previdenza.

Gli Anticipi per progetti e convenzioni rappresentano i debiti nei confronti di enti finanziatori, diversi dalla Provincia Autonoma di Trento, per acconti ricevuti relativamente ad attività di progetti di ricerca e sperimentazione.

I Debiti verso Partner per rendicontazioni rappresentano quote di finanziamento ricevute dai finanziatori ma che devono essere liquidate ai Partner dei progetti entro i termini previsti dai singoli bandi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti per personale messo a disposizione della Fondazione da Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini s.c.a., Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Consorzio La Trentina s.c.c..

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente



(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti vs Banche	Acconti ricevuti da clienti	Debiti verso fornitori	Debiti verso PAT	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di Previdenza	Altri debiti	Totale debiti
Italia	51	464	7.773.256	10.322.174	809.686	1.692.573	5.899.249	26.497.453
Belgio							2.527.415	2.527.415
Paesi Bassi			9.229				293.845	303.074
Eire							177.346	177.346
Svizzera			2.285				127.776	130.061
Regno Unito			43.723				57.522	101.245
Grecia							95.200	95.200
Germania			14.591				73.500	88.091
Francia		2.603	1.088				57.656	61.347
Croazia							10.290	10.290
Sud Africa							5.000	5.000
Hong Kong			2.868					2.868
Taiwan			715					715
Lussemburgo			98					98
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>3.067</b>	<b>7.847.853</b>	<b>10.322.174</b>	<b>809.686</b>	<b>1.692.573</b>	<b>9.324.799</b>	<b>30.000.203</b>

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa; non sussistono importi significativi dei debiti espressi in moneta estera.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni della Fondazione (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>8.300.232</b>	<b>6.889.123</b>	<b>1.411.109</b>

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.183	6.878.940	6.889.123
Variazione nell'esercizio	(9.856)	1.420.965	1.411.109
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>327</b>	<b>8.299.905</b>	<b>8.300.232</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi	Importo
Rimborsi e proventi diversi	327
<b>Totale</b>	<b>327</b>

Risconti passivi	Importo
Residui su assegnazioni contributi anni precedenti	6.912.021
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	948.580
Servizi di alloggio e convitto	222.420
Convenzioni e collaborazioni	123.658
Rimborsi e proventi diversi	44.772
Ricavi per attività di formazione	44.420
Sopravvenienze attive	4.034
<b>Totale</b>	<b>8.299.905</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2019, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui oltre 5 anni
Risconto pluriennale su contributi in conto capitale	108.427	840.153	<b>948.580</b>	430.915

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>50.964.925</b>	<b>48.319.689</b>	<b>2.645.236</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.342.487	9.810.120	(1.467.633)
Variazioni rimanenze prodotti	(1.034)	383	(1.417)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	878.680	30.547	848.133
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	132.968	74.534	58.434
Altri ricavi e proventi	41.611.824	38.404.105	3.207.719
<b>Totale</b>	<b>50.964.925</b>	<b>48.319.689</b>	<b>2.645.236</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi vini	1.848.644	1.653.791	194.853
Ricavi nazionali altri prodotti	42.326	42.858	(532)
Ricavi spumanti	305.279	318.232	(12.953)
Ricavi grappe e distillati	44.641	41.540	3.101
Cessione frutta	263.713	386.644	(122.931)
Cessione uva	92.108	116.592	(24.484)
Ricavi per altre prestazioni e servizi	1.646.852	1.803.107	(156.255)
Ricavi per attività di formazione	358.759	389.058	(30.299)
Tasse e contributi scolastici	262.072	193.995	68.077
Convenzioni e collaborazioni	2.947.427	4.264.923	(1.317.496)
Servizi di alloggio e convitto	557.331	554.788	2.543
Vendita monografie	850	1.602	(752)
Servizi di consulenza tecnica	614.360	765.647	(151.287)
<b>Totale</b>	<b>8.984.362</b>	<b>10.532.777</b>	<b>(1.548.415)</b>
Sconti	(641.875)	(722.657)	80.782
<b>Totale</b>	<b>8.342.487</b>	<b>9.810.120</b>	<b>(1.467.633)</b>

Il valore complessivo dei ricavi tipici dell'azienda agricola, pari ad Euro 2.162.467 al netto degli sconti, sono sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente.

La voce Ricavi vendite e prestazioni nell'anno 2019 comprende le sole convenzioni di tipo commerciale, diversamente dall'anno precedente, che includeva anche i contributi su progetti specifici (Altri contributi, per un importo pari a Euro 1.312.201). L'effetto è pertanto una riduzione del valore (Euro -1.317.496), compensato dall'aumento nella voce Altri contributi (Euro +1.477.783).

### **Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca con finanziamento esterno. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento delle commesse in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati.

### **Altri ricavi e proventi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
Contributi provinciali ADP Ricerca	21.474.618	20.116.036	1.358.582
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi	15.935.029	16.111.103	(176.074)
Contributi PAT per attività di supporto	80.000	166.463	(86.463)
Contributi PAT ADP integrativi	644.966	759.600	(114.634)
Altri contributi	1.480.954	3.171	1.477.783
Utilizzo contributi in conto impianti	158.663	277.334	(118.671)
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	1.050	3.202	(2.152)
Ricavi mensa aziendale	389.457	358.016	31.441
Altri ricavi	569.698	471.764	97.934
Altri proventi straordinari	877.389	137.416	739.973
<b>Totale</b>	<b>41.611.824</b>	<b>38.404.105</b>	<b>3.207.719</b>

### Contributi provinciali per il funzionamento

Nel 2019 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per la ricerca sono pari ad Euro 21.474.618 (di cui Euro 103.500 a valere sui residui non utilizzati dell'esercizio 2015, Euro 673.901 sui residui 2016 ed Euro 193.053 sui residui dell'esercizio 2017) rispetto a Euro 20.116.036 del 2018.

Per l'esercizio 2019 non è stato iscritto il 50% della quota premiale prevista dagli Accordi di Programma per la ricerca, pari ad Euro 205.882, impegnata dalla PAT sul fondo pluriennale vincolato 2019, in quanto subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla "Relazione annuale sull'attività 2019". È stato iscritto il residuo della quota premiale riferita all'anno 2018, pari ad Euro 196.078, come da delibera della Giunta Provinciale n. 2185 del 20/12/2019.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi sono in linea rispetto all'esercizio precedente e pari ad Euro 15.935.029, di cui Euro 149.000 a valere sui residui non utilizzati dell'esercizio 2016 ed Euro 178.099 sui residui dell'esercizio 2017.

Si evidenzia inoltre che sono stati iscritti fra i contributi per il funzionamento l'importo di Euro 80.000 per attività di supporto alla PAT e contributi per attività integrative dell'ADP complessivamente pari ad Euro 644.966.

Le assegnazioni per Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, per il 2019 sono stati complessivamente pari ad Euro 39.547.196, così composti:

- a) Euro 21.326.696 quota riferita alla ricerca per funzionamento;
- b) Euro 374.000 quota riferita alla ricerca per investimenti;
- c) Euro 624.500 quota riferita al finanziamento per le attività di Hub Innovazione Trentino;
- d) Euro 17.222.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per funzionamento;

Il residuo dei contributi per funzionamento non utilizzati nell'anno sono stati iscritti tra i risconti passivi; la quota residua per investimenti, invece, è stata iscritta tra i debiti verso la Provincia.

#### Utilizzo contributi in conto capitale

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquisiti con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 158.663 nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquisti con i predetti contributi ed eventuale chiusura del fondo ammortamento dei beni dismessi.

Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni.

#### Altri ricavi

Sono ricompresi in questa le locazioni attive, i rimborsi per utenze degli edifici concessi in uso a terzi (gestore mensa, gestore distributori automatici, ecc.), rimborsi spese a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

#### Proventi straordinari

I proventi straordinari dell'anno 2019 comprendono principalmente risarcimenti per danni, stralcio di accantonamenti a fondi non utilizzati ed operazioni di rettifica di valori riferiti ad esercizi precedenti.

---

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>50.655.700</b>	<b>47.893.001</b>	<b>2.762.699</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.657.657	2.449.788	207.869
Servizi	10.937.910	9.663.950	1.273.960
Godimento di beni di terzi	2.411.202	2.375.794	35.408
Salari e stipendi	18.878.815	18.302.176	576.639
Oneri sociali	5.248.745	4.997.408	251.337
TFR e Previdenza Complementare	1.400.360	1.372.264	28.096
Altri costi del personale	7.409.321	7.716.829	(307.508)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.033	8.948	(1.915)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	354.460	361.803	(7.343)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	8.897	(14.499)	23.396
Accantonamento per rischi ed oneri	851.565	235.873	615.692
Oneri diversi di gestione	489.735	422.667	67.068
<b>Totale</b>	<b>50.655.700</b>	<b>47.893.001</b>	<b>2.762.699</b>

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, il consumo di gas per riscaldamento è stato riclassificato tra i servizi anziché tra le materie prime, essendo a tutti gli effetti un'utenza. Per confrontabilità dei dati nel presente documento sono stati aggiornati anche i dati riferiti al 2018 per un valore di euro 88.250.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Servizi

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Trasporti	56.290	51.879	4.411
Utenze	1.408.479	1.240.005	168.474
Manutenzioni	1.177.477	1.088.389	89.088
Amministratori, Sindaci e Comitato	241.477	238.492	2.985
Trasferte	642.354	724.972	(82.618)
Addestramento, formazione	191.358	207.917	(16.559)
Pulizia e vigilanza	885.272	806.834	78.438
Servizi mensa aziendale	1.046.616	993.340	53.276
Spese per attività di audit	45.406	19.475	25.931
Collaborazioni occasionali e professionali	417.655	334.085	83.570
Spese legali e notarili	9.545	16.728	(7.183)
Elaborazione paghe	78.688	64.046	14.642
Servizi Amministrativi	31.970	51.677	(19.707)
Consulenze tecniche e scientifiche	31.967	21.493	10.474
Servizi tecnici e scientifici	163.490	122.421	41.069
Consulenze organizzative e direzionali	22.424	7.320	15.104
Spese postali e bancarie	59.087	63.027	(3.940)
Assicurazioni	318.798	305.257	13.541

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Biblioteca e banche dati elettroniche	91.448	62.713	28.735
Pubblicazioni	220.705	140.201	80.504
Spese per analisi, prove e laboratorio	199.782	199.391	391
Spese Informatiche	438.273	452.072	(13.799)
Spese per corsi universitari	1.663.137	1.218.448	444.689
Borsisti	2.500	28.529	(26.029)
Servizi per Brevetti	86.030	166.395	(80.365)
Altri servizi	1.407.682	1.038.844	368.838
<b>Totale</b>	<b>10.937.910</b>	<b>9.663.950</b>	<b>1.273.960</b>

### Costi per il godimento di beni di terzi

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 2.411.202, sono principalmente dovuti alle locazioni corrisposte alla Patrimonio del Trentino Spa per gli immobili. Dette locazioni sono calcolate in misura pari al 2% del valore degli immobili.

Locazioni passive sono dovute inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana (TN), per i locali del BIC di Mezzolombardo (TN) ed altri appezzamenti di terreno.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.400.360, di cui quota parte pari ad Euro 2.200 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di nuovi accantonamenti e rivalutazione del fondo preesistente), Euro 105.130 si riferiscono ad accantonamenti per competenze che saranno liquidate nell'esercizio successivo e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli altri costi del personale, per totali Euro 7.409.321 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini e dal Consorzio La Trentina, inclusi gli accantonamenti indennità di fine servizio e indennità arretrate degli stessi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate negli anni successivi per attività non finanziate da Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Trento. Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010, la Fondazione registra l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione, senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto, tra i ricavi, nella voce “Utilizzo contributi in conto impianti”, sono riportati, tra gli altri, Euro 158.663 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisti con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all’01/01/2010.

### Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base delle valutazioni del presunto valore di realizzo e tenendo in considerazione l’esistenza di indicatori di perdita di durevole, non si è ritenuto necessario adeguare il fondo svalutazione crediti, iscritto a rettifica del valore nominale dei crediti di Stato Patrimoniale.

### Accantonamento per rischi

L’accantonamento si riferisce a quanto stanziato al Fondo Rischi e Contenziosi, valutato sulla base delle istanze e delle informazioni alla data di approvazione del presente documento ed agli oneri maturati ma non ancora erogati al personale, quali straordinari ed indennità relativi agli ultimi mesi del 2019 ed adeguamenti contrattuali del personale ricercatore e docente.

### Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte e tasse (di registro, bolli, brevetti)	90.207	81.790	8.417
Abbonamenti a riviste e periodici	301.792	286.220	15.572
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	0	0	0
Risarcimento danni a terzi e franchigie	0	3.672	(3.672)
Oneri straordinari	94.423	49.351	45.072
Altri	3.313	1.634	1.679
<b>Totale</b>	<b>489.735</b>	<b>422.667</b>	<b>67.068</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>(22.887)</b>	<b>5.361</b>	<b>(28.248)</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	4.438	3.326	1.112
Proventi diversi dai precedenti	9.028	6.221	2.807
(Interessi e altri oneri finanziari)	(33.540)	(5.721)	(27.819)
Utili (perdite) su cambi	(2.813)	1.535	(4.348)



Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Totale</b>	<b>(22.887)</b>	<b>5.361</b>	<b>(28.248)</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
<i>Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi</i>	<b>0</b>
<i>Dividendi</i>	<b>4.438</b>
CSQA Certificazioni Srl	4.438
<b>Totale</b>	<b>4.438</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	56
Altri proventi	8.972
<b>Totale</b>	<b>9.028</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre
Sconti o oneri finanziari	14
Altri oneri su operazioni finanziarie	33.526
<b>Totale</b>	<b>33.540</b>

Gli altri oneri su operazioni finanziarie rappresentano l'operazione di attualizzazione dei finanziamenti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

### Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

- a) per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 2.776 di perdite;
- b) per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2019 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio e sono complessivamente pari ad Euro 37 di perdite.

---

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	(28.578)	(28.578)

### Svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	0	28.578	(28.578)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>28.578</b>	<b>(28.578)</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie o di altre poste.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
286.338	403.471	(117.133)

Di seguito il dettaglio delle voci di imposta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>286.338</b>	<b>303.028</b>	<b>(16.690)</b>
IRES	3.208	3.208	0
IRAP	283.130	299.820	(16.690)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>0</b>	<b>100.443</b>	<b>(100.443)</b>
IRES	0	100.443	(100.443)
IRAP	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>286.338</b>	<b>403.471</b>	<b>(117.133)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per l'IRAP per Euro 283.130 oltre ad Euro 3.208 per IRES sui terreni agricoli in uso e fabbricati.

L'imponibile fiscale IRES relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è pari ad Euro 0. Non è pertanto dovuta alcuna IRES, ad eccezione della quota sui redditi agrari dei terreni in uso e dei fabbricati.

Ai fini IRAP si è provveduto ad applicare i seguenti metodi:

- per le attività istituzionali si è applicato il *metodo retributivo*, ovvero il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro;
- per le attività commerciali si è applicato il *metodo analitico* secondo cui il valore aggiunto imponibile IRAP è determinato dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione con l'esclusione delle voci non deducibili.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da contabilità sezionale	(924.830)	
Onere fiscale teorico (%)	24%	2,68%
Risultato prima delle imposte	(924.830)	
Val. della produzione ( <i>attività istituz.</i> ), al netto delle deduzioni		11.759.325
Val. della produzione ( <i>attività comm.</i> ), al netto delle deduzioni		4.423.507
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	<b>0</b>	<b>433.700</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	293.355	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(260.446)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi ( <i>attività commerciali</i> )	891.921	(4.692.751)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>0</b>	<b>11.490.081</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
<i>Reddito agrario dei terreni</i>	<i>15.574</i>	
<i>Rendita dei fabbricati strumentali</i>	<i>11.160</i>	
Reddito imponibile complessivo	26.734	
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	<b>6.416</b>	<b>307.934</b>
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	3.208	24.804
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>3.208</b>	<b>283.130</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### **Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte anticipate a fronte della perdita fiscale ai fini IRES degli esercizi precedenti non sono state rilevate non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Fondazione conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

### ***Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti***

	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo						
- dell'esercizio	0		0			
- di esercizi precedenti	1.142.640		1.142.640			
<b>TOTALE</b>	<b>1.142.640</b>		<b>1.142.640</b>			
Perdite recuperabili	0		0			
<i>Aliquota fiscale</i>	<i>12%</i>	<i>0</i>	<i>12%</i>	<i>(100.443)</i>		

### *Informativa sulle perdite fiscali*

	Esercizio corrente			Esercizi precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	0			305.611		
di esercizi precedenti	1.142.640	12%	0	837.029	12%	(100.443)
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>1.142.640</b>			<b>1.142.640</b>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0			0		

## ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'articolo 9 della legge istitutiva della Fondazione Edmund Mach (L.P. 2 agosto 2005, n.14) stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo e aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettuate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, altre attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale e il reddito prodotto è quello agrario, ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività. Peraltro la voce “*ribaltamenti*”, che discende dalle rilevazioni contabili dei fatti di gestione della parte “istituzionale/non commerciale”, eseguite secondo la cronologia temporale con cui essi si susseguono ed a fronte dei quali – nell’ambito delle attività concordate nell’Accordo di Programma e declinate poi nei vari Piani attuativi annuali – la Fondazione riceve i relativi contributi, può essere misurata esclusivamente al termine dell’esercizio, sulla scorta delle informazioni dell’incidenza anche su dette attività commerciali dei costi promiscui sostenuti e facendo riferimento altresì alle prescrizioni della normativa tributaria. Al netto di tale *componente negativo indiretto*, il risultato ante imposte per l’esercizio 2019 ammonterebbe ad Euro 2.157.680.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti l’attività commerciale al netto dell’Azienda Agricola:

Confronto 2019 – 2018	TOTALE	
	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.466.476	5.816.738
Variazione delle rimanenze	(340.414)	(946.876)
Incrementi per lavori interni	0	0
Contributo da AdP	3.864.603	3.500.000
Altri ricavi	653.239	684.688
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.643.904</b>	<b>9.054.550</b>
Costi per materie prime	(415.476)	(356.307)
Costi per servizi	(2.122.049)	(1.890.606)
Costi per godimento beni di terzi	(8.285)	(6.908)
Borse di studio	(19.000)	(33.591)
Costi per il personale	(4.916.997)	(4.760.115)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(5.111)	(1.623)
<b>Ribaltamenti</b>	<b>(3.328.595)</b>	<b>(3.243.368)</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>(10.815.513)</b>	<b>(10.292.518)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.171.609)</b>	<b>(1.237.968)</b>
Proventi e oneri finanziari	694	26
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.170.915)</b>	<b>(1.237.942)</b>
Imposte correnti	(120.419)	(112.536)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(1.291.334)</b>	<b>(1.350.478)</b>

Per quanto riguarda l’attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell’art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi è di Patrimonio del Trentino Spa, Fondazione de Bellat ed altri.

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	204	193	11
Operai	30	30	0
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	175	185	(10)
Docenti	81	83	(2)
<b>Totale</b>	<b>491</b>	<b>492</b>	<b>(1)</b>

Presso la Fondazione Edmund Mach operano altresì:

- personale a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;
- personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, con contestuale messa a disposizione presso la Fondazione;
- n.1 unità distaccata da Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini s.c.a.;
- n. 2 unità distaccate dal Consorzio La Trentina s.c.c..

Personale a disposizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Impiegati (direttori, amministrativi e tecnici)	101	108	(7)
Operai	8	8	0
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	18	19	(1)
Docenti	23	24	(1)
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>161</b>	<b>(10)</b>

Nell'esercizio, inoltre la Fondazione si è avvalsa dell'opera di 3 Collaboratori a Progetto.

I contratti collettivi di lavoro applicati alla dotazione complessiva (proprio, a disposizione, distaccato) del personale della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:

- **Personale dirigenziale:** il *C.C.N.L. dirigenti di aziende produttrici di beni o servizi*; il *C.C.P.L. per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali* per il personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione; il *CCPL dirigenza medica e veterinaria* per il personale dirigente medico e veterinario messo a disposizione dall'A.P.S.S.;

- **Personale impiegatizio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005, il C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli; il C.C.N.L. giornalisti; per il personale messo a disposizione: il CCPL direttori della Provincia e Enti strumentali per i direttori; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il restante personale non dirigenziale; il C.C.P.L. per il personale dipendente dai Caseifici Sociali della Provincia di Trento per il personale del CONCAST distaccato;
- **Personale operaio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli; il CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale per il personale provinciale messo a disposizione; il CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura messo a disposizione;
- **Personale ricercatore/tecnologo:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005; il C.C.P.L. comparto ricerca per il personale messo a disposizione;
- **Personale docente:** il C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005 di data 8.06.2009; il C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento - secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario - per il personale messo a disposizione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al comitato scientifico, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza.

	Consiglio di amministrazione	Comitato scientifico	Organismo di vigilanza	Collegio dei revisori
Compensi	174.047	21.241	14.716	35.232
Anticipazioni	0	0	0	0
Crediti	0	0	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>174.047</b>	<b>21.241</b>	<b>14.716</b>	<b>35.232</b>

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Consiglio di amministrazione	147.050	23.952	3.045	174.047
Comitato scientifico	17.000	3.528	713	21.241
Organismo di vigilanza	12.000	2.716	0	14.716

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Collegio dei revisori	26.800	7.464	968	35.232
<b>Totale</b>	<b>202.850</b>	<b>37.660</b>	<b>4.726</b>	<b>245.236</b>

## COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che, con delibera della Giunta Provinciale n. 787 del 9 maggio 2018, è stata integrata la deliberazione n. 3076 del 23 dicembre 2010, esplicitando che, ai sensi degli statuti delle Fondazioni di ricerca, il collegio dei revisori svolge attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisori legali dei conti annuali	35.232
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali</b>	<b>35.232</b>

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Importo
Impegni	0
Garanzie	790.955
Beni di terzi	8.643.325
<b>Totale</b>	<b>9.434.280</b>

Le garanzie sono riferite a fidejussioni a favore del Consorzio Innovazione Frutta. Due fidejussioni a valere su fido per complessivi Euro 193.560 (di cui Euro 32.260 con validità a tempo indeterminato salvo revoca ed Euro 161.300 con validità fino al 01/09/2020); tre sottoscritte per complessivi Euro 597.395 a garanzia degli impegni ed anticipi ricevuti dal Consorzio nell'ambito progetto



“Apple&Berry”, finanziato su legge provinciale n. 6/1999 dalla Provincia Autonoma di Trento e con validità fino a svincolo da parte dell’ente finanziatore del progetto.

Il valore delle fideiussioni è stato calcolato pro-quota rispetto alla partecipazione della Fondazione nel consorzio.

La voce “beni di terzi” è prevalentemente riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell’ex Istituto Agrario di San Michele all’Adige e dell’ ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione, ridotto in ragione delle eliminazioni di beni effettuate nel corso dell’anno per obsolescenza.

Sono inoltre ricompresi in questa voce beni concessi in comodato alla Fondazione da altri enti o imprese.

---

## **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l’importo, la natura dell’importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

La Fondazione nel promuovere, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le proprie attività, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tali contributi sono principalmente erogati tramite Accordi di Programma approvati, unitamente ai relativi quadri economico-finanziari, dalla Giunta Provinciale di Trento.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma riguardano principalmente:

- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti;
- costi del personale della Provincia Autonoma messo a disposizione.

Per quanto riguarda i rapporti posti in essere nel corso dell’esercizio 2019 con gli enti, società ed agenzie del Sistema Provinciale Trentino, si veda la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione	Attività	Passività	Costi	Ricavi
Agenzia Provinciale per i Pagamenti	225.019	-	-	170.334
Cassa Provinciale Antincendi	-	-	1.612	-
Consiglio della Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	503
Fondazione Bruno Kessler	280	10.050	21.672	280
Itea	130	-	-	230
Museo Degli Usi E Costumi	-	-	350	104
Museo Delle Scienze	-	-	50	-
Opera Universitaria	1.295	-	-	4.788
Parco Paneveggio Pale di San Martino	8.002	23.998	-	4
Patrimonio del Trentino	2.048	292.847	2.227.403	-
Trentino Digitale	-	15.610	62.046	-
Trentino Marketing	900	-	-	2.406
Trentino Sviluppo	5.712	2.838	26.735	7.286
Trentino School of Management	-	7.050	10.832	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>243.386</b>	<b>352.393</b>	<b>2.350.700</b>	<b>185.935</b>

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Fondazione, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le tabelle che seguono evidenziano, in sintesi, il movimento dei contributi assegnati su Accordo di Programma dalla Provincia Autonoma di Trento, con i relativi incassi ed utilizzi, al fine di determinare i crediti, debiti e risconti passivi generatisi dall'attività svolta nel corso del 2019 e presenti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Il residuo complessivo nei confronti della Pat, pari a euro 11.707.559, si compone di:

- Investimenti programmati, per euro 4.795.538, in parte già in fase di esecuzione: si tratta di debiti in conto capitale nei confronti della Pat.
- Risconti passivi, per euro 6.912.021: si tratta di quote di contributi su adp rinviate per competenza agli esercizi successivi, in particolare in correlazione alla copertura di costi previsti sul budget triennale 2020-2022, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 2019 e dalla Giunta provinciale in data 30 gennaio 2020 con deliberazione n. 132, che contiene una riduzione dei finanziamenti ordinari della Pat rispetto all'esercizio 2019 di euro 1,5 milioni sul 2020 e di ulteriori euro 1 milione sul 2021 e 2022.

Ulteriori dettagli sono indicati nella relazione annuale sulle attività 2019.

## TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			UTILIZZI		RIALLOCAZIONI		RESIDUO-RISCONTI PASS.	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio	investimenti	esercizio
Contributo Alta Formazione 2019	200.000	-	200.000	-	200.000	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2011:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	3.840.845	21.317.877	968.860	(2.188.151)	<b>66.049</b>	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.696.609	18.800.514	176.609	(300.000)	-	-
<b>Accordo di programma 2012:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	3.878.179	20.708.601	2.188.151	(2.992.661)	<b>38.710</b>	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.715.961	18.636.340	300.000	(432.660)	<b>84.039</b>	-
<b>Accordo di programma 2013:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	2.998.340	23.667.024	2.013.840	(6.476)	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.698.153	17.701.552	432.660	(813.448)	<b>159.507</b>	-
<b>Accordo di programma 2014:</b>									
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	279.476	22.941.799	6.476	922.799	-	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	2.081.573	17.241.163	813.448	(903.837)	<b>203.875</b>	-
<b>Accordo di programma 2015:</b>									
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	258.022	21.214.998	56.022	(845.002)	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	1.253.367	17.062.209	903.837	(1.127.791)	<b>268.470</b>	-
<b>Accordo di programma 2016:</b>									
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	967.516	21.864.172	845.002	(479.842)	<b>224.285</b>	<b>290.000</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	1.201.125	16.855.928	1.127.791	(815.072)	<b>482.666</b>	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2017:</b>									
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	791.118	20.522.511	156.102	(451.583)	<b>37.984</b>	<b>833.847</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	599.525	16.441.542	318.000	(848.918)	<b>27.475</b>	<b>497.072</b>
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2018:</b>									
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	500.593	17.726.481	602.223	(500.941)	<b>754.442</b>	<b>1.820.000</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	509.358	15.651.103	919.089	(170.897)	<b>1.038.731</b>	<b>880.000</b>
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	362.195	-	-	-	-
<b>Accordo di programma 2019:</b>									
Quota Ricerca	21.700.696	374.000	21.326.696	2.235	20.029.664	324.040	-	<b>695.805</b>	<b>1.297.032</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	17.022.000	-	17.022.000	4.297	15.607.930	717.797	(120.000)	<b>713.500</b>	<b>1.294.070</b>
Finanziamento HIT 2019	624.500	-	624.500	-	624.500	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>								<b>4.795.538</b>	<b>6.912.021</b>

## TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

<i>Valori in unità di euro</i>	ASSEGNAZIONI			INCASSI/COMPENSAZIONI		CREDITI	
	totale	investimenti	esercizio	investimenti	Esercizio	investimenti	esercizio
Contributo Alta Formazione 2015	130.792	-	130.792	-	130.792	-	-
Contributo Alta Formazione 2017	207.100	-	207.100	-	207.100	-	-
Contributo Alta Formazione 2018	200.000	-	200.000	-	-	-	200.000
Contributo Alta Formazione 2019	200.000	-	200.000	-	-	-	200.000
<b>Accordo di programma 2012:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	1.728.738	23.701.262	-	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.500.000	19.069.000	-	-
<b>Accordo di programma 2013:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	984.500	23.673.500	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.425.000	18.515.000	-	-
<b>Accordo di programma 2014:</b>							
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	273.000	21.919.000	-	100.000
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	1.472.000	18.145.000	-	-
<b>Accordo di programma 2015:</b>							
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	202.000	22.060.000	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	618.000	18.190.000	-	-
<b>Accordo di programma 2016:</b>							
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	46.799	22.634.014	300.000	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	556.000	17.671.000	-	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-
<b>Accordo di programma 2017:</b>							
Quota Ricerca	22.480.941	673.000	21.807.941	673.000	21.707.941	-	100.000
Quota Agricoltura e Istruzione	18.096.532	309.000	17.787.532	309.000	17.787.532	-	-
Finanziamento HIT 2017	442.882	-	442.882	-	442.882	-	-
<b>Accordo di programma 2018:</b>							
Quota Ricerca	20.700.233	652.812	20.047.422	652.812	19.601.343	-	446.079
Quota Agricoltura e Istruzione	17.331.000	629.000	16.702.000	416.000	16.702.000	213.000	-
Finanziamento HIT 2018	362.195	-	362.195	-	362.195	-	-
<b>Accordo di programma 2019:</b>							
Quota Ricerca	21.700.696	374.000	21.326.696	374.000	14.719.947	-	6.606.749
Quota Agricoltura e Istruzione	17.022.000	-	17.022.000	-	16.864.671	120.000 <sup>1</sup>	37.329
Finanziamento HIT 2019	624.500	-	624.500	-	337.718	-	286.782
<b>TOTALE</b>						<b>633.000</b>	<b>7.976.939</b>

<sup>1</sup> Valore iscritto tra i crediti per investimenti per effetto delle riallocazioni.

## INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con deliberazione n. 8 del 14 febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura con la Provincia autonoma di Trento.

Con ulteriori atti approvati dal cda nella seduta del 14 febbraio sono stati adottati:

- lo schema di accordo inter-enti per l'anno 2020 per il sostegno attraverso la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, l'Università degli Studi di Trento e Trentino Sviluppo SpA delle attività di Hub Innovazione Trentino – Fondazione;
- alcune modifiche agli articoli 2, 13 e 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, con particolare riferimento ai criteri di nomina dei responsabili di struttura;
- la rideterminazione delle posizioni lavorative della Fondazione;
- la nomina del dirigente del Centro Istruzione e Formazione.

A seguito dell'emergenza Covid 19 le attività della Fondazione sono continuate pur con alcuni rallentamenti e difficoltà. Le prime stime relative all'impatto economico sulla Fem evidenziano nel corso del 2020 una contrazione dei ricavi extra accordo di programma pari al 10% (1 milione di euro circa) compensata peraltro da corrispondenti riduzioni di costi di produzione previsti; di tale impatto si terrà conto in una successiva variazione del bilancio di previsione-piano investimenti 2020-2022.

## INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti *sovvenzioni, sussidi, vantaggi*, contributi o aiuti, non aventi carattere generale (adp) e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati, da:

- pubbliche amministrazioni
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate

per un importo pari a Euro 912.648. Sono esclusi i contributi/sussidi di importo inferiore a 10.000 euro.

Denominazione	Contributo	Finanziamento Progetto	Totale
Agenzia Demanio provinciale		132.130	132.130
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA	77.631		77.631
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento		30.000	30.000
Cineca Consorzio Interuniversitario		126.394	126.394
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria		39.730	39.730

Denominazione	Contributo	Finanziamento Progetto	Totale
GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino		66.076	66.076
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali		23.431	23.431
Provincia Autonoma di Trento	38.805	267.998	306.803
Universita' degli Studi della Tuscia di Viterbo		34.035	34.035
Universita' degli Studi di Foggia		18.932	18.932
Universita' degli Studi di Milano - Bicocca		24.408	24.408
Universita' degli Studi di Udine		33.078	33.078
<b>Totale complessivo</b>	<b>116.436</b>	<b>796.212</b>	<b>912.648</b>

---

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il bilancio per l'esercizio 2019 si chiude in pareggio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

*F.to*

## VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2019

### 1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. PROROGATA CON DELIBERAZIONI N. 1806/2018 E 1255/2019

La Fondazione ha esteso le presenti direttive nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese a Hub Innovazione Trentino Fondazione (in sigla Hit), che ha attestato il rispetto delle stesse in sede di approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'assemblea dei soci di data 10 aprile 2020, come specificato nella relazione del revisore unico della stessa data.

#### a. Trasferimenti provinciali

La fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Pat relativo al 50% della quota premiale. Nel dettaglio:

STANZIAMENTI PAT		
ASSEGNAZIONI ADP		2019
ADP RICERCA	FUNZIONAMENTO	20.980.617,50
	INVESTIMENTO	374.000,00
ADP RICERCA - HIT	FUNZIONAMENTO	624.500,00
ADP AGRICOLTURA	FUNZIONAMENTO	16.902.000,00
	INVESTIMENTO	120.000,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>		<b>39.001.117,50</b>

Nota: LE ATTIVITA' DI SUPPORTO PAT, IL FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE, I PROGETTI INTEGRATIVI ADP (EFH, Desmalf, Genome Editing e Corsi Serali CIF 2019-2021) NON SONO INCLUSI NEL FINANZIAMENTO ADP ORDINARIO.

Il successivo schema riporta la composizione dei risconti passivi correlati al contributo su accordo di programma:

ASSEGNAZIONE FUNZIONAMENTO SU ADP	38.703.196,00
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2015	103.500,00
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2016	822.901,00
UTILIZZO RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2017	371.152,50
<b>A) TOTALE FINANZIAMENTO ADP PARTE CORRENT 2019</b>	<b>40.000.749,50</b>
B) TOTALE ONERI DA COPRIRE PER FUNZIONAMENTO	37.409.647,28
A)- B) RISCONTI PASSIVI CONTR. ADP 2019	<b>2.591.102,22</b>

## b. Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2019, ha contenuto i costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale (determinato, indeterminato e collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2017.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2017	2019
<b>Totale costi di produzione (B)</b>	<b>49.571.759</b>	<b>50.655.700</b>
- Costo complessivo del personale dipendente	31.198.509	32.849.187
- Costo complessivo delle collaborazioni	150.483	88.055
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	667.270	361.493
- accantonamenti (B12+B13)	2.490.471	851.564,61
<b>COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:</b>		
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	3.480.876	4.503.868
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale CTT	1.291.457	1.416.206
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	2.136.056	1.935.281
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	1.018.430	1.174.528
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale C3A	-	201.410
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	442.882	627.230
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali CFD	496.145	491.832
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>7.157.126</b>	<b>7.138.711</b>
<b>DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM:</b>		
SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTO STRAORDINARIO		40.393
INCARICHI/CONSULENZE UNA TANTUM COLL. PROFF. E OCCAS		9.391
<b>TOTALE DEROGHE PER COSTI UNA TANTUM</b>	<b>66.123</b>	<b>49.784</b>
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI AL NETTO DEROGHE/UNA TANTUM</b>	<b>7.091.003</b>	<b>7.088.927</b>
<b>LIMITE DIRETTIVA</b>		<b>7.091.003</b>
<b>MARGINE</b>		<b>-2.076</b>



**FEM | VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2019**

Di seguito il prospetto di dettaglio dei costi afferenti ai costi di produzione diretti dei centri operativi (i CFD sono considerati costi di funzionamento, pur essendo gestiti direttamente dai centri operativi):

<b>CFD - S1020 C2070 T2060 F0050</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
MATERIE PRIME	44.024	27.114
SERVIZI	174.770	165.813
-di cui: trasferte	1.643	1.477
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 760.749	- 774.353
GODIMENTO BENI DI TERZI	602	515
BORSE DI STUDIO	-	-
PERSONALE	1.660.071	1.819.096
AMMORTAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	276.749	298.391
* TOTALE COSTI DIRETTI	1.392.438	1.536.575
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>496.145</b>	<b>491.832</b>
<b>CRI</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
MATERIE PRIME	845.871	1.229.738
SERVIZI	2.000.218	2.442.383
-di cui: trasferte	200.968	219.073
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	48.385	1.181.463
GODIMENTO BENI DI TERZI	544.674	23.133
BORSE DI STUDIO	9.288.321	790.290
PERSONALE	37.021	9.682.554
AMMORTAMENTI	-	137.039
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.728	18.325
* TOTALE COSTI DIRETTI	13.838.782	15.504.924
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>3.480.876</b>	<b>4.503.868</b>
<b>CTT</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
MATERIE PRIME	323.593	368.079
SERVIZI	901.562	970.222
-di cui: trasferte	366.242	332.101
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	916.122	978.078
GODIMENTO BENI DI TERZI	17.703	27.665
BORSE DI STUDIO	35.799	40.620
PERSONALE	8.420.987	8.366.865
AMMORTAMENTI	3.481	9.217
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.801	9.620
* TOTALE COSTI DIRETTI	10.632.047	10.770.365
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>1.291.457</b>	<b>1.416.206</b>
<b>CIF</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
MATERIE PRIME	183.247	141.745
SERVIZI	1.906.196	1.458.624
-di cui: trasferte	57.018	57.825
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 564.465	- 610.994
GODIMENTO BENI DI TERZI	29.753	27.856
BORSE DI STUDIO	6.508	-
PERSONALE	7.943.452	7.954.004
AMMORTAMENTI	2.596	263
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.352	307.056
* TOTALE COSTI DIRETTI	9.517.640	9.278.554
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>2.136.056</b>	<b>1.935.281</b>
<b>C3A DIDATTICA</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
MATERIE PRIME	-	54
SERVIZI	-	201.303
-di cui: trasferte	-	-
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	-	84.898
GODIMENTO BENI DI TERZI	-	53
PERSONALE	-	147.120
* TOTALE COSTI DIRETTI	-	433.428
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	-	<b>201.410</b>
<b>AZ.AGRICOLA</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
MATERIE PRIME	572.048	747.757
SERVIZI	377.357	351.404
-di cui: trasferte	35.244	19.453
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	- 1.444.526	- 1.759.376
GODIMENTO BENI DI TERZI	43.997	51.234
PERSONALE	2.607.480	2.877.026
AMMORTAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.027	24.133
* TOTALE COSTI DIRETTI	2.181.384	2.292.177
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>1.018.430</b>	<b>1.174.528</b>

HIT	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
SERVIZI	442.882	627.230
* TOTALE COSTI DIRETTI	442.882	627.230
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>442.882</b>	<b>627.230</b>
HT	Consuntivo 2017	Consuntivo 2019
MATERIE PRIME	17.724	
SERVIZI	16.621	
-di cui: trasferte	447	
TRASFERIMENTI TRA CENTRI	435	
PERSONALE	204.682	
* TOTALE COSTI DIRETTI	239.461	
<b>TOTALE PER DIRETTIVE</b>	<b>34.344</b>	-

### c. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2019 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	Valore medio 2008-2009	2019
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	173.829	61.341
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		38.918
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>173.829</b>	<b>22.424</b>
Limite per il 2019 per spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		<b>60.840</b>

L'importo di euro 22.424 si riferisce a consulenze discrezionali, di tipo organizzativo, correlate ad un potenziale contenzioso relativo ad una segnalazione (art. 21 legge 287/1990) da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Fondazione nel 2019 ha sostenuto le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale:

CONSULENZE "INDISPENSABILI"	2019
40730119 CONSULENZE LEGALI	6.951
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	31.967
<b>TOTALE</b>	<b>38.918</b>

Tenuto conto che le spese sostenute riguardano prevalentemente le consulenze legali riferite alle problematiche del personale ed a consulenze per l'implementazione obbligatoria del sistema di salute e sicurezza, si conferma la sobrietà complessiva delle spese sostenute.

La Fondazione nel 2019 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

**d. Spese di carattere discrezionale**

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 4) dell'allegato B della deliberazione n. 2018/2017 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

<b>SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>Valore medio 2008-2010</b>	<b>2019</b>
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	180.331	465.718
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-	465.718
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>Spesa discrezionale netta</b>	-	-

Di seguito si specificano le singole tipologie di spesa sostenuta:

	<b>2019</b>
40720202 MOSTRE E FIERE	28.193
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	23.048
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	41.171
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTRONICI	55.518
40730505 ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI	300.480
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	17.308
<b>TOTALE SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>465.718</b>
<b>Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale</b>	<b>465.718</b>

La Fondazione nel 2019 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (esclusa attività di ricerca e didattica) secondo criteri di sobrietà. Tali spese si riferiscono principalmente alle banche dati/pubblicazioni elettroniche acquisite dalla biblioteca ed indispensabili per l'attività di ricerca.

**e. Compensi spettanti agli organi della fondazione**

Nel 2019 la fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione 787/2018. In data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, è stato aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

**f. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2019 la fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni in quanto non sono scaduti contratti in essere. Non sono stati riconosciuti gli aumenti ISTAT richiesti, ai sensi della normativa statale derogatoria vigente. Sono modificati solamente i canoni dei terreni relativi alla fondazione De Bellat.

#### g. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2019 la fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

<b>SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE</b>	<b>Valore medio 2010-2012</b>	<b>2019</b>
Spese per acquisto Arredi (classe cespite 73)	707.096	249.974
Spese per acquisto Autovetture (classe cespite 52)*	61.061	197.121
<b>Totale</b>	<b>768.157</b>	<b>447.095</b>
<b>DEROGA ARREDI PER ATTIVITA' CORE</b>		<b>83.279</b>
<b>DEROGA ARREDI PER NUOVE STRUTTURE</b>		
<b>TOTALE ASSOGGETTATO AL LIMITE DELLA DIRETTIVA</b>		<b>363.816</b>
<b>Limite per il 2019: 50% valore medio triennio 2010-2012</b>		<b>384.079</b>
NOTA*: le autovetture servono prevalentemente per attività CORE		

#### h. Acquisto di beni e servizi

Per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia di rilevanza europea la Fondazione, nel corso del 2019, non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), in quanto non ha programmato lavori pubblici di importo pari o superiori a tale soglia.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria la Fondazione, nel corso del 2019, ha utilizzato le seguenti convenzioni messe a disposizione da parte di APAC:

- 1) buono pasto elettronico – perfezionato a novembre 2015 - contratto prorogato nel corso del 2019 in attesa dell'attivazione della nuova convenzione;

- 2) fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi – contratto prorogato nel corso del 2019 in attesa dell'attivazione della nuova convenzione.

La Fondazione ha inoltre fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000,00 - da luglio 5.000,00<sup>1</sup> (art. 36 *ter* 1, comma 6 della L.P. 23/1990) e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea la Fondazione, nel corso del 2019, ha utilizzato i seguenti strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza<sup>2</sup>:

- ME-PAT messo a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento per le seguenti principali tipologie di beni/servizi:

<b>ME-PAT – Bandi di abilitazione utilizzati</b>
Prodotti editoriali e multimediali in genere
Macchinari agricoli
Strumenti di misurazione, controllo, prova e navigazione
Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione
Prodotti e macchinari per pulizia, prodotti ed elettrodomestici per la cura personale e pulizia
Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici
Apparecchiature informatiche
Arredi e complementi di arredo
Vestiario, equipaggiamento tecnico e DPI
Apparecchiature per ufficio, accessori e materiali
Carta, cancelleria e materiale per ufficio
Attrezzature multimediali

<sup>1</sup> Con l'art. 9 della L.P. 11 giugno 2019, n. 2 la soglia d'obbligo di utilizzo degli strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza è stata portata da € 1.000 ad € 5.000.

<sup>2</sup> Con l'art. 20 della L.P. 23 dicembre 2019, n. 12 è stata rivista la "gerarchia" di utilizzo degli strumenti messi a disposizione da parte delle centrali di committenza rendendo di fatto facoltativo l'utilizzo di quelli messi a disposizione da parte di CONSIP S.p.A..

Macchine utensili e utensileria varia
Impianti e macchinari in genere
Mezzi di trasporto, macchinari e prodotti ausiliari
Attrezzature per segnaletica, arredo stradale e urbano
Prodotti alimentari, bevande e prodotti affini
Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
Servizi tipografici e stampati in genere
Servizi di noleggio mezzi con autista
Servizi organizzazione eventi
Servizi di noleggio, ritiro, lavanderia e di lavaggio a secco
Servizi di formazione
Servizi di consulenza e servizi di supporto all'attività della p.a
Servizi di organizzazione viaggi
Servizi di supporto specialistico in ambito giuridico
Servizi informatici e di comunicazione
Servizi di trasloco e facchinaggio

- convenzioni messe a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi:

Autoveicoli in acquisto
Dispositivi informatici telecomunicazioni
Gas naturale
Telefonia mobile
Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento

- MEPA messo a disposizione da parte di CONSIP S.p.A. per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili in convenzione APAC, sul ME-PAT e in convenzione CONSIP S.p.A.:

<b>MEPA– Bando Forniture – categorie merceologiche utilizzate</b>
Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica
Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza/Difesa (in via eccezionale/residuale rispetto al ME-PAT per condizioni di mercato)
<b>MEPA– Bando Servizi – categorie merceologiche utilizzate</b>
Servizi Postali di Raccolta e Recapito
Servizi di telefonia e Connettività
Servizi di Formazione (fino a pubblicazione bando di abilitazione ME-PAT)
Servizio gestione e smaltimento rifiuti speciali

**i. Utilizzo strumenti di sistema**

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti.

In particolare ha affidato *in house providing* orizzontale il servizio di manutenzione evolutiva del sistema gestionale ERP SAP/R3 ad Informatica Trentina Spa per un corrispettivo complessivo 518.510 per i tre anni di durata (convenzione scaduta il 31/12/2019).

**j. Operazioni di indebitamento**

La fondazione non fatto ricorso ad operazioni di indebitamento diverse dalle anticipazioni di cassa.

**k. Trasparenza**

- a) La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza e alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite della

Giunta provinciale con deliberazione 1033/2017 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Organismo di Vigilanza, che svolge per la Fondazione funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC 50/2013 e 77/2013, effettua la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicati.

- b) La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

#### **l. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive**

La fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – in data 23 settembre 2019 con nota prot. 0007267.

#### **m. Comunicazione stato attuazione attività**

La fondazione ha provveduto a trasmettere in data 23 settembre 2019 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.



## 1. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II LETTERA B.

### a) Costo del personale

Nel 2019 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale messo a disposizione della fondazione e ad esclusione del personale del Centro di Istruzione e Formazione della FEM, nel limite del 75 % dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2019 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla fondazione, al Centro di Istruzione e Formazione della FEM, alla premialità della fondazione e ad investimenti edilizi. Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia messo a disposizione della Fondazione, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi.

<b>DIRETTIVE SUL PERSONALE - (DELIBERA 2018/2017 E S.M. PROROGATA CON DELIBERAZIONI N. 1806/2018 E 1255/2019, allegato D)</b>		
<b>INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma (con HIT)	38.143.428	38.632.500
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni (Fin.HIT)	362.195	624.500
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	10.347.162	10.451.861
- quota destinata alla premialità dell'ente	281.891	401.961
- quote destinate ad investimenti edilizi		
- specifico finanziamento provinciale per rinnovo contr. pers. PAT	550.000	580.000
<b>Stanziamento netto per Accordo di Programma</b>	<b>26.602.181</b>	<b>26.574.178</b>
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	19.810.428	19.482.022
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	7.410.824	7.826.003
- costo del personale del Centro Istruzione e Formazione della FEM	7.028.505	7.143.282
- costo rinnovo contrattuale personale PAT messo a disposizione escluso Centro Istruzione e Formazione	505.000	510.000
- categorie protette escluso Centro Istruzione e Formazione (assunzioni obbligatorie)	366.000	406.555
<b>Costo del personale per calcolo dell'incidenza</b>	<b>19.321.747</b>	<b>19.248.187</b>
<b>Incidenza costo del personale su Accordo di programma</b>	<b>72,6%</b>	<b>72,4%</b>
<b>Limite massimo incidenza</b>	<b>77%</b>	<b>75%</b>

La Fondazione, con riferimento alla consistenza del personale afferente al Centro Istruzione e Formazione, ha rispettato i criteri previsti per le scuole a carattere statale e provinciale.

### b) Equilibrio della pianta organica

La Fondazione ha mantenuto un adeguato equilibrio nella pianta organica dei ricercatori garantendo il rispetto delle percentuali stabilite dalle direttive:

La pianta organica dei ricercatori al 31 dicembre 2018 è la seguente:

PIANTA ORGANICA RICERCATORI	NR. UNITA'	%	% A TENDERE
CATEGORIA R1 FEM - R3 PAT			15
CATEGORIA R2 FEM - R2 PAT	17	27,42	30
CATEGORIA R3 FEM - R1 PAT	43	69,35	55
CATEGORIA R4 FEM	2	3,23	
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### c) Contratti aziendali

La Fondazione ha provveduto all'aggiornamento del contratto aziendale per gli operai agricoli sottoscritto in data 19 aprile 2019 ed ha dato attuazione alle progressioni verticali del personale del contratto di riferimento degli enti di ricerca - in particolare l'art. 4, comma 3, lettera b), punto IV - in applicazione dei contratti aziendali che individuavano i criteri, l'ultimo dei quali costituito dall'Accordo aziendale sulla disciplina delle progressioni verticali sottoscritto in data 21 gennaio 2019.

### d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha costituito nuove posizioni dirigenziali e per la copertura della posizione di direttore generale ha espletato la ricognizione nel sistema provinciale prima e poi, sulla base delle indicazioni (rectius autorizzazione) della Provincia ha proceduto ad espletare la selezione esterna aperta che si è conclusa con l'insediamento del nuovo direttore generale con decorrenza 25 settembre 2019.

Per la posizione di dirigente del Centro Istruzione e Formazione, che si è resa vacante con decorrenza 1 novembre per pensionamento dell'incaricato, parimenti nel rispetto delle direttive provinciali si è proceduto dapprima alla ricognizione nel sistema provinciale che ha dato esito negativo e poi alla pubblicazione di selezione esterna acquisite le necessarie autorizzazioni del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Nel frattempo, per garantire la continuità dello svolgimento della funzione è stato individuato un dirigente sostituto.

Con riferimento ai Dirigenti, nel 2019, la Fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La Fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

**DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERAZIONE 2018/2017**

La fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 2018/2017, allegato D (parte II, punto C1).

## FONDAZIONE EDMUND MACH

### RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

FONDAZIONE EDMUND MACH Istituto Agrario S. Michele all'Adige		
Classifica <b>PRESIDENZA : 02.02</b>		
25 MAG. 2020		
N° <b>0003351</b>	ASS <b>PRESID</b>	CC

DG  
CFC

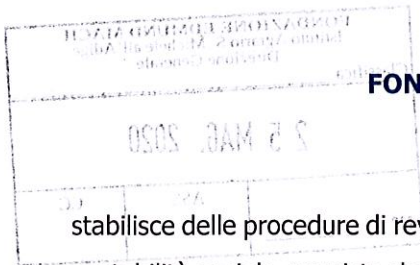
#### Premessa

La Fondazione Edmund Mach è un Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, realizzando un'importante funzione di "monitoraggio della spesa pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nella loro attività complessiva durante l'anno, i Revisori hanno seguito, per quanto possibile, le procedure di controllo valide per le società di capitali, tenendo altresì conto della particolare natura dell'Ente che ha necessariamente determinato un adattamento procedurale (ad esempio: principio di continuità, etc.) e lessicale (concetto di società, patrimonio sociale etc.) nella stesura della presente Relazione.

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle raccomandazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117. In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua indiscutibile complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, in quanto la Fondazione Edmund Mach non è obbligata ex lege alla revisione legale dei conti così come prevista dall'art.2403 C.c.. ma in applicazione di una specifica previsione statutaria che



## FONDAZIONE EDMUND MACH

stabilisce delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, previste dal principio di revisione ISA Italia.

Il Collegio sottolinea, peraltro, l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della spesa pubblica.

\*\*\*

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

\*\*\*

### ***Emergenza Covid 19***

Per fronteggiare la crisi e l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 la Fondazione ha prontamente adottato i presidi di sicurezza previsti dalle disposizioni normative ed adeguato i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico, promuovendo il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio ha richiesto la verifica dei presupposti che avrebbero potuto dare origine a modifiche delle poste di bilancio (ad esempio, il riscontro circa possibili variazioni del valore di mercato per i prodotti finiti tale da alterare il valore massimo di iscrizione delle rimanenze in bilanci...) traendone conclusioni rassicuranti.

Si precisa, inoltre, che la Fondazione ha considerato l'emergenza sanitaria alla stregua di un evento successivo che non richiede variazioni dei valori di bilancio, secondo le previsioni del principio contabile OIC 29.

\*\*\*

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2019, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

## **A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



## FONDAZIONE EDMUND MACH

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2019, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del

## FONDAZIONE EDMUND MACH

bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della



## FONDAZIONE EDMUND MACH

Fondazione Edmund Mach;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



## FONDAZIONE EDMUND MACH

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dal Direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Amministrazione ed il Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

\*\*\*

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.



**PARTE TERZA**

**RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2019**

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 2018 di data 1 dicembre 2017, avente per oggetto "Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018" e s.m., prorogata con deliberazioni n.1806 di data 5 ottobre 2018 e n. 1255 di data 30 agosto 2019, ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le presenti direttive sono state estese nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese alla Fondazione HIT – Hub Innovazione Trentino (HIT) che ha attestato il rispetto delle stesse in sede di approvazione del bilancio di data 10 aprile 2020, come specificato nella relazione del revisore unico.

**Trasferimenti provinciali**

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un'entità di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla PAT relativo al 50% della quota 2019 e del saldo quota premiale del 2018.

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

<b>Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2019</b>	
<b>VINCOLI DI BILANCIO 2019</b>	<b>ESITO</b>
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato
Spese d carattere discrezionale	Vincolo rispettato

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato
Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Utilizzo strumenti di sistema	Vincolo rispettato
Operazioni di indebitamento	Non ha fatto ricorso
Trasparenza	Rispettato
Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive	Vincolo rispettato
Comunicazione stato di attuazione ADP	Rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguito
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Con riferimento alla voce Compensi spettanti agli organi della Fondazione si precisa che nel 2019 l'Ente ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...)

previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come

## FONDAZIONE EDMUND MACH

integrata dalla deliberazione n. 1633/2015 e dalla deliberazione 787/2019.

Si sottolinea, inoltre, che in data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, la Fondazione ha aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

\*\*\*

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto il controllo dell'Organismo di vigilanza;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, MEPA, ME-PAT per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale (in particolare Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti).

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento;
- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

La Fondazione ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

\*\*\*

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori ritiene rispettate le Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2019.

S. Michele all'Adige, 25 maggio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Franca Della Pietra



Dott. Alberto Trentin

*F. to dip.*

Dott.ssa Stefania Donini

